



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

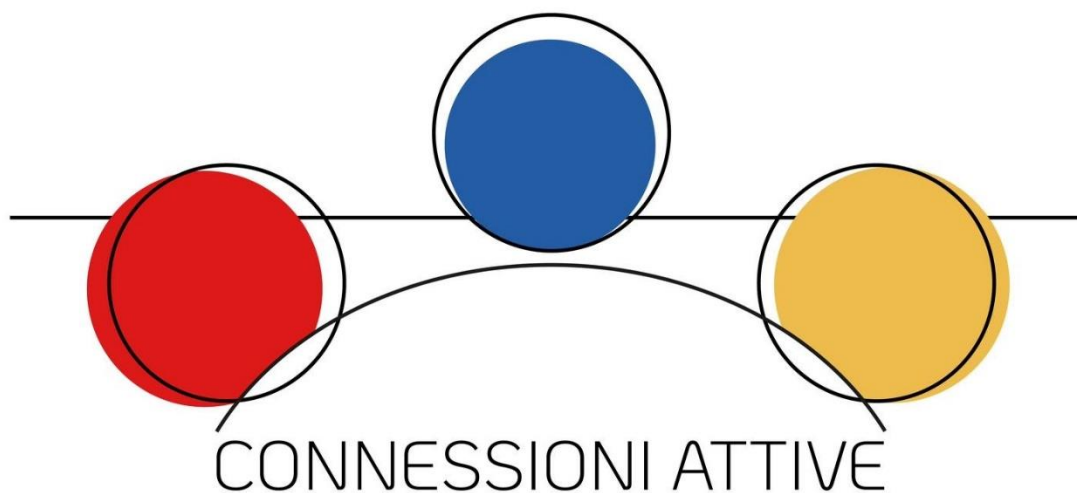
*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 11
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 13
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 15
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 19
BANDI INTERESSANTI	pag. 22
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 33
I NOSTRI SPECIALI	pag. 35

POTENZA 2024

Citt  italiana dei giovani



CONNESSIONI ATTIVE



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Potenza è la Città italiana dei giovani 2024!	3
2. Settimana europea della gioventù 2024!	3
3. La nuova Guida alla cittadinanza dell'Unione europea	4
4. La Commissione pubblica la relazione generale per il 2023	5
5. Un nuovo manuale sulla cibersicurezza per sostenere l'integrità delle elezioni nell'UE	5
6. Misure fondamentali per gestire i rischi climatici al fine di proteggere le persone	6
7. Adottate metodologie per combattere la presenza di microplastiche nell'acqua	8
8. La CE celebra il 15° anniversario del programma Erasmus per giovani imprenditori	8
9. Accordo politico sul regolamento sulla cibersolidarietà	9
10. La Commissione pubblica i dati provvisori sul numero di vittime della strada per il 2023	10
11. Premio Natura 2000: Vota ora!	11
CONCORSI E PREMI	11
12. Concorso "Lascia il segno. Realizza lo spot per l'Europa"!	11
13. Concorso per le scuole "Da uno sguardo: film contro la violenza sulle donne"	12
14. Bookciak, Azione! 2024	12
15. Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador 2024.....	12
STUDIO E FORMAZIONE	13
16. Tirocini al Comitato delle Regioni	13
17. Tirocini presso la Corte di Giustizia.....	13
18. Tirocinio presso l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE).....	14
19. Tirocini presso L'EU IPO - Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale	14
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	15
20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	15
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	19
21. Offerte di lavoro in Europa	19
22. Offerte di lavoro in Italia	21
BANDI INTERESSANTI	22
23. Bando "MUSICA E DINTORNI" 2024	22
24. Partecipazione dei giovani nella prevenzione dei conflitti	23
25. Contributi per l'ottenimento della certificazione di parità di genere.....	23
26. BANDO- 100 Milioni per lo sviluppo sostenibile e inclusivo nel Mediterraneo	24
27. Bando – Perform Europe	24
28. Bandi PRIMA 2024: sistemi agroalimentari sostenibili	25
29. Bando per rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori.....	26
30. Bando CERV su diritti dei minori e partecipazione dei bambini	27
31. BANDO – Impresa Comune Edctp3 Per La Salute Globale	28
32. Tre programmi a sostegno del giornalismo investigativo transfrontaliero	29
33. BANDO – Nuovo bando Erasmus+ su equilibrio di genere nelle TIC	30
34. BANDO – Fondo Mediterraneo per le Donne	30
35. BANDO – Secondo bando per progetti tematici Interreg Euro-MED.....	31
36. BANDO – Promuovere l'agricoltura urbana in Europa	32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	32
37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	32
38. Incontro su temi europei a Lauria	33
39. Nuovo video realizzato dallo staff del Centro Europe Direct Basilicata	34
40. Evento "Il futuro dell'agricoltura e lo sviluppo rurale attraverso il dialogo civile"	34
I NOSTRI SPECIALI	35
41. Primo training a Copenaghen del progetto "Youth Eco-Activism in the EU".....	35
42. Meeting a Nicosia per il progetto "Green Urban Paths"	35

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Potenza è la Città italiana dei giovani 2024!



La Città italiana dei giovani 2024 sarà Potenza. La vincitrice è stata ufficializzata al termine della cerimonia che si è svolta a Napoli, Città italiana dei giovani 2023. A contendersi la vittoria con Potenza, erano Catania, Isole, Pisa e Teramo. Ogni anno il Premio viene assegnato alla città che si sia contraddistinta per la particolare attenzione e cura ai bisogni delle giovani generazioni. L'iniziativa - promossa dal Consiglio Nazionale dei Giovani in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Italiana per la Gioventù - ha lo scopo di promuovere progetti di città inclusive, resilienti e a misura di giovani, sul modello degli Obiettivi dello sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e, nello specifico, è finalizzata a: 1) incoraggiare l'implementazione di idee innovative che assicurino comunità a misura delle aspettative che i giovani nutrono; 2) riservare spazi dedicati allo sviluppo delle loro potenzialità; 3) renderli parte attiva dei processi decisionali del territorio; 4) favorire l'espansione di ambienti sani, sicuri e stimolanti. Particolare attenzione in questa edizione del Premio è stata data al progetto che meglio di tutti si focalizza sul potenziamento delle competenze dei giovani con l'obiettivo di favorire una maggiore partecipazione ai processi decisionali delle istituzioni e di incentivare lo sviluppo del proprio territorio attraverso percorsi volti a promuovere la cultura, la legalità e la tutela dell'ambiente. Questo anche alla luce dell'Anno Europeo delle Competenze che si conclude il prossimo 8 maggio. Per ulteriori informazioni consultare il seguente sito: <https://www.comune.potenza.it/>.

2. Settimana europea della gioventù 2024!

Dai voce alla tua visione durante la Settimana europea della gioventù 2024!

La Settimana europea della gioventù (EYW) è un evento biennale organizzato dalla Commissione europea con lo scopo di promuovere l'impegno dei giovani e la cittadinanza attiva in tutta Europa. In particolare, la EYW mira a: incoraggiare i giovani a diventare cittadini attivi e impegnati e incoraggiarli ad andare a votare alle elezioni del Parlamento europeo del 6-9 giugno. Evidenziare i risultati nel campo della gioventù. Promuovere le opportunità offerte ai giovani da politiche e iniziative pubbliche a livello UE, nazionale, regionale e locale come Erasmus+ o il programma del Corpo europeo di solidarietà. Attrarre l'attenzione su questioni rilevanti per i giovani, comprese le priorità della Commissione europea (ad esempio, ecosostenibilità, inclusione digitale o partecipazione). La Settimana europea della gioventù 2024 (EYW2024) si svolgerà la terza settimana di aprile 2024, **da venerdì 12 a venerdì 19**.

Dai voce alla tua visione è il tema di quest'anno!

La call to action di quest'anno è "Dai voce alla tua visione", uno slogan che invita giovani europei a contribuire attivamente ai loro destini e al benessere delle loro comunità, partecipando al processo democratico, anche in vista delle prossime elezioni europee che si terranno dal 6 al 9 giugno 2024.

Come partecipare?

È molto semplice: **Se hai un'idea di attività, visita la mappa delle attività sul sito web della EYW2024 e carica la tua attività.** La EYW funge proprio da piattaforma per celebrare e amplificare le diverse voci dei giovani! Va bene qualsiasi tipo di attività. Ecco qualche esempio: puoi organizzare un workshop o una sessione per condividere conoscenze, esperienze e prospettive sull'empowerment dei giovani, sull'istruzione o su qualsiasi area di tua competenza; puoi "convocare" una tavola rotonda per offrire informazioni su sfide attuali, opportunità e idee per i giovani; puoi fare networking entrando in contatto con le parti interessate, i responsabili politici e i giovani leader, per promuovere collaborazioni; puoi fare attività di diffusione di informazione condividendo notizie e aggiornamenti sulla EYW 2024 con la tua rete. Le **Agenzie nazionali per Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà**, insieme alla rete **Eurodesk**, coordineranno, organizzeranno e promuoveranno attività a livello nazionale, regionale e locale in tutta Europa. Il loro obiettivo principale è garantire la partecipazione attiva dei giovani e delle diverse parti interessate del settore giovanile.

Come caricare la tua attività?

Carica la tua attività sulla mappa delle attività sul [Portale europeo per i giovani](#).

N.B. Gli organizzatori di attività **devono disporre di un account EU**. Una volta caricata la tua attività dovrai aspettare che venga validata per essere visibile sulla mappa. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

(Fonte: Eurodesk Italy)

3. La nuova Guida alla cittadinanza dell'Unione europea

Una brochure che raccoglie tutte le informazioni sui diritti dei cittadini e delle cittadine dell'UE.

L'Unione europea ha realizzato la nuova **Guida alla cittadinanza europea**. L'UE si fonda su valori comuni, per cui cittadini e cittadine beneficiano di determinati diritti, libertà e tutele. Fare parte dell'Unione non significa solo vivere in uno dei suoi Stati membri, ma implica far parte di una comunità condivisa, in cui ogni ognuno beneficia di diritti, tutele e opportunità, e ha le sue responsabilità. Tutto ciò definisce lo stile di vita europeo: l'Unità nella diversità. In questa guida è possibile accedere a tantissime informazioni fondamentali che riguardano la vita di tutte e tutti noi, dagli aspetti che rendono unica la cittadinanza dell'UE ai valori condivisi, dai diritti a disposizione di ognuno a cosa fare se questi non sono stati rispettati. La cittadinanza dell'UE è un concetto unico nel suo genere. Se hai la cittadinanza di uno dei 27 Stati membri dell'UE, sei automaticamente cittadino o cittadina dell'UE. Ciò ti consente di godere di determinati diritti e vantaggi, diversi da quelli offerti dalla cittadinanza di uno Stato membro dell'UE. In più, questi diritti sono validi in tutti i 27 Stati membri dell'UE. Tutto questo significa nel concreto, ad esempio, che è possibile lavorare in un altro Stato membro dell'UE senza bisogno di un visto, né di un permesso di lavoro o di soggiorno. Il Parlamento europeo è chiamato nel prossimo futuro ad affrontare importanti sfide sia a livello nazionale che internazionale. L'istituzione ricopre un ruolo chiave nel garantire che l'Unione europea rimanga fedele ai propri valori e principi di democrazia, stabilità e prosperità. Per questo il voto delle prossime elezioni europee di giugno 2024 è un passaggio fondamentale per la vita democratica di tutti e tutte noi. In questo senso, è online una piattaforma digitale dove è possibile usufruire di tutte le informazioni necessarie per esercitare al meglio il proprio voto, al quale è possibile accedere al link in allegato. Inoltre, è presente uno strumento per incentivare la partecipazione elettorale dove è possibile iscriversi per ricevere il promemoria sulle elezioni europee. La nuova Guida alla cittadinanza dell'Unione europea è scaricabile in lingua italiana, attraverso il sito dedicato al seguente link: [Guida alla cittadinanza dell'Unione europea](#).



(Fonte: Commissione Europea)

4. La Commissione pubblica la relazione generale per il 2023

La Commissione ha pubblicato l'edizione 2023 della relazione generale sulle attività dell'UE, in linea con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La relazione illustra i principali risultati conseguiti nel 2023 e mostra come, in un momento di realtà



geopolitiche mutevoli, l'UE si sia concentrata sul soddisfacimento delle aspirazioni dei cittadini e sulla risposta alle sfide emerse. Nel 2023 l'UE ha continuato a garantire il proprio risoluto sostegno nei confronti dell'Ucraina, fornendo assistenza essenziale in ambito umanitario, finanziario e militare, continuando ad accogliere milioni di persone in fuga dalla guerra e prendendo la storica decisione di avviare negoziati di adesione con l'Ucraina e la Moldova. La relazione illustra inoltre le principali misure adottate per ridurre drasticamente la dipendenza dai combustibili

fossili russi grazie al piano REPowerEU. Gli attacchi terroristici brutali e indiscriminati perpetrati da Hamas in Israele il 7 ottobre 2023 hanno portato a un drastico deterioramento della situazione umanitaria palestinese nella Striscia di Gaza e hanno aumentato il rischio di escalation nella regione. Pur riconoscendo il diritto di difendersi di Israele ai sensi del diritto internazionale, l'UE ha ribadito l'importanza di garantire continua protezione ai civili, in linea con il diritto internazionale umanitario, ha quadruplicato gli aiuti di emergenza ai palestinesi e ha collaborato con numerosi partner umanitari sul campo. A livello interno, l'UE ha perseguito le sue priorità fondamentali, continuando a sostenere l'economia grazie al piano per la ripresa NextGenerationEU da 800 miliardi di € e intensificando le azioni volte a rafforzare la propria competitività mediante il potenziamento dell'industria a zero emissioni nette, grazie alla quale è possibile creare posti di lavoro di qualità e conseguire l'obiettivo climatico dell'Unione. L'UE ha inoltre compiuto progressi significativi nell'ambito della transizione digitale, dal regolamento sui chip alla prima normativa globale al mondo sull'intelligenza artificiale. La relazione è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE sia in [versione online](#) sia come pubblicazione illustrata.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Un nuovo manuale sulla cibersicurezza per sostenere l'integrità delle elezioni nell'UE

Gli Stati membri, con il sostegno della Commissione e dell'ENISA, Agenzia dell'UE per la cibersicurezza, hanno pubblicato un nuovo compendio su come proteggere l'integrità delle elezioni dal punto di vista della cibersicurezza.

Dalle ultime elezioni europee del 2019 il panorama delle minacce è peggiorato, in particolare con l'aumento degli hacktivisti e dell'abilità degli autori di minacce. Allo stesso tempo, i processi elettorali sono progrediti tecnologicamente. Il manuale si concentra pertanto su un aggiornamento del panorama delle minacce elettorali, studi di casi nuovi e rivisti, migliori pratiche in materia di cibersicurezza e un esame delle potenziali minacce derivanti dalle tecnologie emergenti che potrebbero incidere sulla tenuta delle elezioni, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri (in inglese FIMI), la disinformazione sui social media, l'intelligenza artificiale e i "deep fake". Nel nuovo compendio sono presenti raccomandazioni agli Stati membri, azioni da intraprendere e consigli utili per far fronte a incidenti informatici che possono verificarsi durante i processi elettorali. Le misure proposte includono le migliori pratiche in materia di condivisione delle informazioni, di sensibilizzazione e di formazione, di gestione dei rischi, di sostegno alla cibersicurezza per campagne, partiti e candidati, e di tecnologia di voto elettronico. Infine, questa edizione tratta anche delle questioni di cibersicurezza soggiacenti a ogni fase del ciclo elettorale. Cliccare [qui](#) per saperne di più sul compendio su cibersicurezza ed elezioni e [qui](#) per scoprire i lavori del gruppo di cooperazione per le reti e i sistemi informativi (NIS).



(Fonte: Commissione Europea)

6. Misure fondamentali per gestire i rischi climatici al fine di proteggere le persone

La Commissione europea ha pubblicato una comunicazione sulla gestione dei rischi climatici in Europa. Stabilisce in che modo l'UE e i suoi Stati membri possono prevedere, comprendere e affrontare meglio i crescenti rischi climatici. Illustra inoltre in che modo possono preparare e attuare politiche che salvino vite umane, riducano i costi e tutelino la prosperità in tutta l'UE.

La comunicazione risponde alla prima valutazione europea del rischio climatico (EUCRA), una relazione scientifica dell'Agenzia europea dell'ambiente. Insieme, si tratta di un invito ad agire per tutti i livelli di governo, nonché per il settore privato e la società civile. Stabiliscono chiaramente in che modo tutti i principali settori e settori politici sono esposti ai rischi legati al clima, quanto sono gravi e urgenti i rischi e quanto sia importante avere chiarezza su chi abbia la responsabilità di affrontare i rischi. Il 2023 è stato l'anno più caldo mai registrato. Secondo la relazione di febbraio del servizio Copernicus sui cambiamenti climatici, la temperatura media globale dei 12 mesi precedenti ha superato la soglia di 1.5 gradi stabilita nell'accordo di Parigi. Poiché l'UE sta adottando un'azione globale per ridurre le proprie emissioni e limitare i cambiamenti climatici, dobbiamo anche agire per adattarsi a cambiamenti già inevitabili e proteggere le persone



e la prosperità. Secondo l'indagine Eurobarometro, il 77 % degli europei considera i cambiamenti climatici un problema molto grave e più di un europeo su tre (37 %) si sente già personalmente esposto ai rischi climatici. La comunicazione mostra come l'UE possa far fronte efficacemente ai rischi e rafforzare la resilienza ai cambiamenti climatici. La Commissione propone una serie di azioni e collaborerà con altre istituzioni dell'UE, Stati membri, autorità regionali e locali, cittadini e imprese per dare seguito a tali suggerimenti.

Dotare la società europea di una maggiore resilienza ai cambiamenti climatici

La comunicazione della Commissione sottolinea come l'azione volta a migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici sia essenziale per mantenere le funzioni della società e proteggere le persone, la competitività economica e la salute delle economie e delle imprese dell'UE. È inoltre indispensabile per una transizione giusta ed equa. Investire in anticipo per ridurre la nostra vulnerabilità al rischio climatico comporterà costi molto inferiori rispetto alle ingenti somme necessarie per riprendersi dagli impatti climatici quali siccità, inondazioni, incendi boschivi, malattie, fallimenti delle colture o ondate di calore. Secondo stime prudenti, tali danni potrebbero altrimenti ridurre il PIL dell'UE di circa il 7 % entro la fine del secolo. Gli investimenti in edifici, trasporti ed energia resilienti ai cambiamenti climatici potrebbero inoltre creare importanti opportunità commerciali e favorire più in generale l'economia europea, generando posti di lavoro altamente qualificati e un'energia pulita a prezzi accessibili. Per aiutare l'UE e i suoi Stati membri a gestire i rischi climatici, la comunicazione individua quattro principali categorie di azione:

- **Migliorare la governance:** La Commissione invita gli Stati membri a garantire che i rischi e le responsabilità siano meglio compresi, basati sui migliori dati e sul dialogo. Individuare i "titolari del rischio" è un primo passo fondamentale. La Commissione chiede una più stretta cooperazione in materia di resilienza climatica tra i livelli nazionale, regionale e locale per garantire che le conoscenze e le risorse siano messe a disposizione laddove siano più efficaci. La resilienza ai cambiamenti climatici è sempre più affrontata in tutte le politiche settoriali, ma permangono carenze nella pianificazione e nell'attuazione a livello nazionale. La comunicazione osserva che gli Stati membri hanno compiuto i primi passi per includere la resilienza ai cambiamenti climatici nei rispettivi piani nazionali per l'energia e il clima (PNEC).
- **Strumenti migliori per responsabilizzare i proprietari dei rischi:** I responsabili politici, le imprese e gli investitori devono comprendere meglio le interconnessioni tra i rischi climatici, gli investimenti e le strategie di finanziamento a lungo termine. Ciò può fornire i giusti segnali di mercato per contribuire a colmare le attuali lacune in termini di resilienza e protezione. La Commissione migliorerà gli strumenti esistenti per aiutare gli enti regionali e locali a prepararsi meglio attraverso dati solidi e solidi. La Commissione e l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) forniranno accesso a dati, prodotti, applicazioni, indicatori e servizi chiave granulari e localizzati. Per contribuire alle emergenze, nel 2025 il servizio satellitare di allarme di emergenza (EWSS) di Galileo sarà disponibile per comunicare informazioni di allerta a persone, imprese e autorità pubbliche anche quando i sistemi di allarme terrestri saranno disattivati. Le principali lacune nei dati saranno ridotte grazie alla proposta di legge sul monitoraggio delle foreste e del suolo,

che migliorerà gli strumenti di allarme rapido in caso di incendi boschivi e altre catastrofi e contribuirà a valutazioni dei rischi più accurate. Più in generale, la Commissione promuoverà l'uso dei sistemi di monitoraggio, previsione e allerta disponibili.

- **Sfruttamento delle politiche strutturali:** le politiche strutturali negli Stati membri possono essere utilizzate in modo efficiente per gestire i rischi climatici. Tre settori di politica strutturale sono particolarmente promessi per la gestione dei rischi climatici in tutti i settori: una migliore pianificazione territoriale negli Stati membri; integrare i rischi climatici nella pianificazione e nella manutenzione delle infrastrutture critiche; collegare i meccanismi di solidarietà a livello dell'UE, come l'UCPM, il Fondo di solidarietà dell'UE e gli investimenti strutturali della politica di coesione, con adeguate misure nazionali di resilienza. I sistemi e i mezzi di protezione civile devono essere adeguati alle esigenze future, investendo nella gestione del rischio di catastrofi dell'UE e degli Stati membri, nei mezzi di risposta e nelle competenze che possono essere rapidamente dispiegati a livello transfrontaliero. Ciò dovrebbe integrare pienamente i rischi climatici nei processi di gestione del rischio di catastrofi.
- **Condizioni preliminari adeguate per finanziare la resilienza ai cambiamenti climatici:** Sarà fondamentale mobilitare finanziamenti sufficienti per la resilienza ai cambiamenti climatici, sia pubblici che privati. La Commissione è pronta a sostenere gli Stati membri nel migliorare e integrare il bilancio dei rischi climatici nei processi di bilancio nazionali. Per garantire che la spesa dell'UE sia resiliente ai cambiamenti climatici, la Commissione integrerà le considerazioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici nell'attuazione dei programmi e delle attività dell'UE nel quadro del principio "non arrecare un danno significativo". La Commissione convocherà un gruppo di riflessione temporaneo sulla mobilitazione dei finanziamenti per la resilienza ai cambiamenti climatici. Il gruppo di riflessione riunirà i principali attori industriali e rappresentanti degli istituti finanziari pubblici e privati per riflettere su come agevolare i finanziamenti per la resilienza climatica. La Commissione invita gli Stati membri a tenere conto dei rischi climatici quando includono criteri di sostenibilità ambientale nelle gare d'appalto pubbliche competitive, ad esempio attraverso la normativa sull'industria a zero emissioni nette.

Da un punto di vista settoriale, la Commissione propone proposte concrete di intervento in sei gruppi principali di impatto: ecosistemi naturali, acqua, salute, alimentazione, infrastrutture e ambiente edificato e economia. L'attuazione della legislazione UE in vigore è un importante precursore per gestire con successo i rischi in molti di questi settori e nella comunicazione sono delineate misure chiave. Sebbene la comunicazione si concentri sulla gestione dei rischi climatici all'interno dell'Unione europea, l'UE è attiva anche a livello internazionale nell'affrontare i rischi climatici e gran parte dei nostri finanziamenti internazionali per il clima è destinata a misure di adattamento. La Commissione continuerà a condividere esperienze, conoscenze e strumenti in materia di gestione dei rischi climatici a livello internazionale e a includere la gestione dei rischi climatici nelle discussioni bilaterali e multilaterali.

➡ **Contesto**

Un'accelerazione storicamente elevata delle perturbazioni climatiche nel 2023 ha registrato un riscaldamento globale che ha raggiunto 1.48°C al di sopra dei livelli preindustriali, mentre le temperature degli oceani e le perdite di ghiaccio nell'Oceano Antartico hanno registrato un ampio margine. La temperatura dell'aria superficiale è aumentata ancora più bruscamente in Europa, con una media degli ultimi cinque anni superiore a 2.2°C rispetto all'era preindustriale. L'Europa si sta riscaldando due volte più velocemente rispetto al resto del mondo. Per evitare i peggiori risultati dei cambiamenti climatici e proteggere vite umane, salute, economia ed ecosistemi, è necessario ridurre le emissioni. Sebbene l'UE stia adottando misure per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, gli impatti climatici ci sono già e i rischi continueranno ad aumentare, il che significa che anche le misure di adattamento ai cambiamenti climatici sono essenziali. La valutazione europea del rischio climatico individua 36 grandi rischi climatici per l'Europa nell'ambito di cinque grandi cluster: ecosistemi, alimentazione, salute, infrastrutture ed economia. Oltre la metà dei rischi individuati richiede ora maggiori interventi e otto di essi sono particolarmente urgenti, principalmente per preservare gli ecosistemi, proteggere le persone dal calore, proteggere le persone e le infrastrutture da inondazioni e incendi boschivi. Dall'adozione della prima strategia di adattamento dell'UE nel 2013 e della strategia di adattamento aggiornata adottata nel febbraio 2021 nell'ambito della Commissione von der Leyen, l'UE e i suoi Stati membri hanno compiuto



notevoli progressi nella comprensione dei rischi climatici cui sono esposti e nella loro preparazione. Le valutazioni nazionali dei rischi climatici sono sempre più utilizzate per orientare l'elaborazione delle politiche di adattamento. Tuttavia, la preparazione della società è ancora scarsa a causa di un ritardo tra l'elaborazione e l'attuazione delle politiche e il rapido aumento dei livelli di rischio.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Adottate metodologie per combattere la presenza di microplastiche nell'acqua

La Commissione ha adottato una metodologia standardizzata per misurare la presenza di microplastiche nell'acqua e un atto delegato per garantire il riutilizzo sicuro delle acque reflue trattate per l'irrigazione agricola.



Queste due nuove misure contribuiranno a rafforzare la resilienza idrica e a migliorare la qualità e la quantità di acqua in tutta l'UE. Questa metodologia armonizzata e standardizzata aiuterà gli Stati membri a raccogliere informazioni sulla presenza di microplastiche nella propria catena di approvvigionamento idrico. Ciò renderà il confronto e l'interpretazione dei risultati ottenuti più facili rispetto alla situazione attuale in cui gli Stati membri utilizzano metodi differenti. La normativa sul riutilizzo delle acque chiarisce la procedura che le autorità nazionali dovranno seguire per gestire in modo proattivo i rischi connessi all'uso delle acque reflue per l'irrigazione. Si tratta in particolare di individuare tali

rischi. Queste nuove norme relative alle acque si aggiungono a un avviso pubblicato all'inizio di questa settimana per aiutare gli Stati membri a definire il "buono stato ecologico" degli oceani. Ciò aiuterà in particolare gli Stati membri a sostenere gli attori economici nell'uso sostenibile del mare, evitando al contempo danni significativi o irreversibili alla vita o agli habitat marini. Il Commissario **Sinkevičius** ha dichiarato: *"Vogliamo garantire che l'acqua che utilizziamo, dalle bevande all'irrigazione, soddisfi sempre gli standard di sicurezza più elevati. Grazie alle norme attuali i cittadini avranno la certezza che l'acqua potabile sarà attentamente controllata per scongiurare la presenza di microplastiche, che qualsiasi acqua riutilizzata sarà sicura e che verrà limitata l'estrazione eccessiva di acqua, contribuendo a ripristinare il ciclo dell'acqua interrotto. Tuttavia, per ripristinare realmente questo ciclo dobbiamo anche proteggere i nostri mari. Conto quindi sugli Stati membri per garantire che le nostre ambizioni in materia di uso sostenibile dell'ambiente marino si concretizzino nelle loro prossime strategie in questo ambito."* Maggiori informazioni sono disponibili [online](#).

(Fonte: Commissione Europea)

8. La CE celebra il 15° anniversario del programma Erasmus per giovani imprenditori

Questa tappa sottolinea il successo dell'Erasmus per giovani imprenditori nel promuovere la collaborazione internazionale, arricchire le competenze imprenditoriali e stimolare l'innovazione.

Analogamente a Erasmus+ nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, il programma Erasmus per giovani imprenditori offre ai nuovi e potenziali imprenditori un'opportunità unica per beneficiare degli scambi internazionali volti a tradurre idee innovative in realtà, contribuendo a superare i primi ostacoli alla creazione e alla gestione di un'impresa e facilitando contemporaneamente la crescita internazionale e la creazione di partenariati commerciali. I partecipanti hanno così l'opportunità di acquisire un'inesprimibile formazione sul campo e di sviluppare le loro competenze imprenditoriali attraverso la collaborazione con un imprenditore esperto "ospitante", recandosi all'estero per 1-6 mesi: una soluzione vantaggiosa per tutti, alla quale l'UE garantisce l'accessibilità tramite un sostegno finanziario volto a coprire le spese di viaggio e di soggiorno. Il vantaggio per gli imprenditori esperti ospitanti sono le nuove prospettive e competenze portate dalla forte



motivazione che anima i nuovi imprenditori: questa collaborazione apre la strada all'esplorazione di idee innovative in grado di sviluppare le loro imprese e consente l'internazionalizzazione, l'accesso a nuovi mercati e la formazione di nuovi partenariati, rafforzando in tal modo il vantaggio competitivo dell'azienda. Ad oggi, grazie al programma si sono svolti quasi 12 000 scambi commerciali in oltre 45 paesi. Il 2023 ha raggiunto un livello storico con oltre 5000 candidature, a dimostrazione del notevole successo del programma, che registra anche un elevato tasso di soddisfazione: infatti il 98% dei nuovi imprenditori lo raccomanda, il 92% dei partecipanti stabilisce contatti dopo lo scambio e il 20% degli imprenditori ospitanti prevede di avviare attività commerciali congiunte con nuovi imprenditori. Per il futuro la Commissione si impegna a rafforzare ulteriormente il programma, proseguendo il suo sostegno agli imprenditori emergenti e assicurandone il contributo a un ecosistema economico europeo resiliente e innovativo. Per maggiori informazioni su come candidarsi o partecipare, consultare il sito [Erasmus per giovani imprenditori](#).

(Fonte: Commissione Europea)

9. Accordo politico sul regolamento sulla cibersolidarietà

La Commissione accoglie con soddisfazione l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul regolamento sulla cibersolidarietà proposto dalla Commissione nell'aprile 2023.

Il regolamento sulla cibersolidarietà rafforzerà la solidarietà a livello dell'UE per migliorare il rilevamento delle minacce e degli incidenti informatici, come pure la preparazione e la risposta agli stessi. Questo accordo giunge in un momento cruciale per la cibersicurezza dell'UE, in quanto il panorama delle minacce informatiche nell'Unione continua a subire gli effetti degli eventi geopolitici. Il regolamento sulla cibersolidarietà comprende le tre azioni descritte di seguito. In primo luogo, l'istituzione di un sistema europeo di allerta per la cibersicurezza costituito da una rete di poli cibernetici ("Cyber Hubs") nazionali e transfrontalieri che sfrutterà strumenti e infrastrutture all'avanguardia, come l'intelligenza artificiale e l'analisi avanzata dei dati, per rilevare rapidamente le minacce e gli incidenti informatici. Questa infrastruttura fornirà una conoscenza situazionale in tempo reale alle autorità e ad altri soggetti competenti, consentendo loro di rispondere efficacemente a tali minacce e incidenti. Nell'aprile 2023 sono stati creati due consorzi di Stati membri per effettuare appalti congiunti e ricevere sovvenzioni al fine di gestire e avviare una fase pilota di questi strumenti e infrastrutture nell'ambito del programma Europa digitale. In secondo luogo, il regolamento prevede la creazione di un meccanismo per le emergenze di cibersicurezza che rafforzerà la preparazione e le capacità di risposta agli incidenti informatici



significativi e su vasta scala. Il meccanismo sosterrà tre ambiti principali: le azioni di preparazione, per coordinare la verifica della preparazione dei soggetti che operano in settori critici, tra cui la sanità e l'energia, al fine di rilevare potenziali vulnerabilità; una nuova riserva dell'UE per la cibersicurezza, che consiste in servizi di risposta agli incidenti erogati da fornitori di fiducia pronti a intervenire, in caso di incidenti di cibersicurezza significativi o su vasta scala, su richiesta degli Stati membri, delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione europea o di un paese terzo associato a questa azione specifica nell'ambito del programma Europa digitale; il sostegno finanziario per l'assistenza reciproca, volto a sostenere uno Stato membro che fornisce assistenza tecnica a un altro Stato membro colpito da un incidente di cibersicurezza significativo o su vasta scala. In terzo luogo, la proposta istituisce anche un meccanismo europeo di riesame degli incidenti di cibersicurezza finalizzato al riesame e alla valutazione degli incidenti significativi o su vasta scala dopo che si sono verificati, con l'obiettivo di formulare raccomandazioni volte a migliorare la posizione dell'UE in materia di cibersicurezza. Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno inoltre raggiunto un accordo sulla modifica del regolamento sulla cibersicurezza. Questa modifica offre la possibilità di adottare sistemi europei di certificazione per i servizi di sicurezza gestiti e contribuirà a fornire un quadro per la definizione dei fornitori di fiducia nella riserva dell'UE per la cibersicurezza nell'ambito del regolamento sulla cibersolidarietà. I servizi di sicurezza gestiti svolgono un ruolo importante nella prevenzione degli incidenti di cibersicurezza e nella risposta agli stessi; nel contempo, però, sono anche bersaglio di soggetti malevoli che cercano di accedere agli ambienti

sensibili dei loro clienti. La certificazione di questi servizi rafforzerà la cibersecurity in tutta l'Unione, promuovendo la fiducia e la trasparenza nella catena di approvvigionamento. Ciò è fondamentale per le imprese e gli operatori delle infrastrutture critiche, che disporranno di un chiaro parametro di riferimento al momento dell'appalto di servizi di cibersecurity.

Prossime tappe

L'accordo raggiunto deve ora ricevere l'approvazione formale del Parlamento europeo e del Consiglio. Una volta adottato formalmente, il regolamento sulla cibersolidarietà entrerà in vigore il 20° giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Il regolamento sulla cibersolidarietà aumenterà i finanziamenti per le azioni in materia di cibersecurity nell'ambito del programma Europa digitale per il periodo 2025-2027.



Contesto

Con la proposta di regolamento dell'UE sulla cibersolidarietà la Commissione risponde agli inviti degli Stati membri a rafforzare la cyberresilienza dell'UE e tiene fede all'impegno espresso nella comunicazione congiunta del 2022 sulla ciberdifesa di preparare un'iniziativa dell'UE per la cibersolidarietà. Il regolamento sulla cibersolidarietà è un elemento fondamentale per raggiungere questo obiettivo, insieme al regolamento sulla cyberresilienza e alla direttiva NIS 2. Si basa sulla strategia dell'UE per la cibersecurity del 2020 e sulla strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza del 2020. Oltre al regolamento sulla cibersolidarietà, la Commissione ha pubblicato una proposta di modifica mirata del regolamento sulla cibersecurity per consentire l'adozione di sistemi europei di certificazione della cibersecurity per i servizi di sicurezza gestiti. Nell'ambito dell'Anno europeo delle competenze 2023, la Commissione ha inoltre annunciato la comunicazione sull'Accademia per le competenze in materia di cibersecurity con l'obiettivo di colmare la carenza di talenti nel settore della cibersecurity. L'Accademia riunirà varie iniziative esistenti volte a promuovere le competenze in materia di cibersecurity e le renderà disponibili su una piattaforma online, accrescendone la visibilità e aumentando il numero di professionisti qualificati nel settore della cibersecurity nell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

10. La Commissione pubblica i dati provvisori sul numero di vittime della strada per il 2023

Lo scorso anno sono state registrate circa 20 400 vittime di incidenti stradali, con un lieve calo dell'1% rispetto al 2022. Sebbene si tratti di circa 2 360 decessi in meno (-10%) rispetto al 2019, la tendenza alla diminuzione si è stabilizzata in diversi Stati membri.

La classifica generale per paese dei tassi di mortalità stradale non è cambiata in modo significativo: le strade più sicure sono ancora quelle della Svezia (22 decessi per milione di abitanti) e della Danimarca (27/milione), mentre la Bulgaria (82/milione) e la Romania (81/milione) hanno registrato i tassi di mortalità più elevati nel 2023, anno in cui la media dell'UE è stata di 46 vittime della strada per milione di abitanti. Nonostante la popolarità della bicicletta sia in

continuo aumento, il numero di ciclisti uccisi sulle strade dell'UE desta serie preoccupazioni: nel 2022 ne sono morti oltre 2 000. Si tratta dell'unico gruppo principale di utenti della strada a non aver registrato un calo significativo dei decessi nell'ultimo decennio, in particolare a causa della persistente mancanza di infrastrutture adeguate e dei comportamenti pericolosi da parte di tutti gli utenti della strada, come l'eccesso di velocità, la distrazione e la guida sotto l'effetto di alcol e droghe. L'UE mantiene il suo impegno a dimezzare il numero di morti e feriti gravi sulle strade entro il 2030 e a perseguire l'obiettivo di quasi zero vittime entro il 2050. Nella proposta di dichiarazione europea sulla mobilità ciclistica, la Commissione riconosce che la sicurezza è un presupposto per incoraggiare le persone a circolare in bici, e lavora all'elaborazione di orientamenti per i requisiti di qualità riguardanti gli utenti vulnerabili della strada, compresi i ciclisti. Nel marzo 2023 la Commissione ha inoltre presentato una serie di proposte volte a migliorare la sicurezza stradale, tra cui l'aggiornamento dei requisiti per le patenti di guida e una migliore applicazione transfrontaliera delle norme in materia di circolazione stradale. La sicurezza stradale è stata anche elemento centrale delle recenti iniziative strategiche dell'UE in materia di mobilità, in particolare la strategia per una mobilità sostenibile e intelligente, il nuovo regolamento TEN-T e il [quadro per la mobilità urbana](#).



(Fonte: Commissione Europea)

11. Premio Natura 2000: Vota ora!

Fino al 25 aprile è possibile votare per selezionare il vincitore del Citizens' award, al suo 10° anniversario, nel quadro dell'edizione 2024 del Premio Natura 2000 della Commissione europea.

Con 96 candidature provenienti da 25 Stati membri, l'edizione 2024 del premio Natura 2000 ha riscosso un grande successo. Le 27 iniziative finaliste sono state svolte in siti Natura 2000 in Belgio, Estonia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Slovacchia,



Slovenia, Spagna, Svezia e Paesi Bassi, e illustrano con esempi concreti come la conservazione della natura e lo sviluppo sostenibile possono sostenersi a vicenda e contribuire alla formazione di ecosistemi resilienti a beneficio delle persone, del clima e del pianeta. Il Commissario Virginijus **Sinkevičius** ha dichiarato: "La rete Natura 2000 copre migliaia di km² in tutta Europa. Proteggere e ripristinare la natura europea significa investire nella qualità di vita, per noi e per le generazioni future. In tutta l'UE sono nate numerose iniziative che incoraggiano persone di tutte le età e le parti interessate a dedicarsi a questo compito estremamente importante. I 27 finalisti dell'edizione 2024 del premio Natura 2000 ne sono il perfetto esempio: iniziative motivanti che animano la rete Natura 2000 e confermano l'impegno concreto dell'Europa a favore della protezione della natura." La cerimonia di premiazione si terrà il 29 maggio

2024 nell'ambito della [Settimana verde dell'UE](#). Oltre al Citizens' award, una giuria indipendente selezionerà i vincitori in categorie riguardanti, tra l'altro, la conservazione su terra, la cooperazione transfrontaliera, la collaborazione per la natura, la conservazione dell'ambiente marino e la comunicazione. È possibile votare [qui](#) il proprio finalista preferito fino al 25 aprile. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

12. Concorso "Lascia il segno. Realizza lo spot per l'Europa"!

L'Associazione InformaGiovani, ente di coordinamento di una rete internazionale di organizzazioni giovanili presente in 14 paesi, lancia un concorso internazionale per la realizzazione di video che promuovano la partecipazione al voto dei cittadini europei, in occasione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo del 6/9 giugno 2024. L'obiettivo del concorso, che si inserisce in una più ampia azione di promozione del voto dei giovani, è quello di incoraggiare la partecipazione, soprattutto ma non solo dei giovani, con strumenti che stimolino il dibattito e l'attenzione ai temi e ai valori europei. Il concorso è suddiviso in due categorie: a. video orizzontali, aperti a chiunque, singoli, associazioni, persone giuridiche, gruppi informali; b. video verticali, aperti solo ai giovani, singoli o gruppi formali o informali, di età non superiore ai 30 anni. Nel caso di gruppi, l'età massima deve essere intesa come età media dei partecipanti. In considerazione del fatto che i video devono essere fruibili da un pubblico di diversi Paesi europei, anche se ciò non è proibito, è fortemente sconsigliato l'uso di dialoghi, a meno che non siano estremamente brevi e facilmente riproducibili in forma testuale attraverso i sottotitoli. Se si utilizzano dialoghi e sottotitoli, questi devono essere in inglese. Ai vincitori saranno assegnati premi compresi fra 2.500 e 1.500 euro, oltre ad una grande visibilità internazionale stimata in non meno di 250 mila persone in Europa. **I video devono essere inviati entro le 23.59 del 10 aprile 2024.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. Concorso per le scuole “Da uno sguardo: film contro la violenza sulle donne”

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero della Cultura bandiscono per l'anno scolastico 2023/2024 il concorso nazionale “Da uno sguardo: film di studentesse e studenti contro la violenza sulle donne”,



destinato alle studentesse e agli studenti delle Scuole secondarie statali e paritarie di I e II grado. “La violenza contro le donne è un delitto che viola diritti umani fondamentali e che si basa sulla negazione della dignità della persona. La scuola è in prima linea nella battaglia contro ogni violenza. Con questa iniziativa chiamiamo a raccolta le nostre ragazze e i nostri ragazzi, con la loro creatività, le loro energie, la loro grande consapevolezza, assistiti dai loro insegnanti, per sostenere questo principio

cardine della nostra civiltà: la difesa dei diritti di ognuno”, ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara. Il concorso propone ai ragazzi di realizzare un elaborato audiovisivo di non oltre dieci minuti di durata (per esempio un cortometraggio, un cortometraggio d'animazione o un video per una campagna di sensibilizzazione) che riassume le loro riflessioni e lo studio condotto a scuola sul tema della lotta contro la violenza sulle donne. Tutte le attività progettuali e di studio propedeutiche e i prodotti audiovisivi finali dovranno promuovere l'educazione al rispetto, il superamento di stereotipi di genere, porre l'accento sul valore della prevenzione della violenza, su quelle dinamiche relazionali espressione di una cultura non improntata al rispetto e su come riconoscere i primi segnali di una possibile violenza. I cinque lavori migliori (due per la Secondaria di I grado e tre per la Secondaria di II grado) verranno premiati alla Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, il prossimo 4 settembre. Le candidature delle scuole possono essere inviate fino al **3 maggio 2024** all'indirizzo e-mail elaborati.studenti@istruzione.it. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Bookciak, Azione! 2024

Bookciak, Azione! è il concorso dedicato alla realizzazione di corti ispirati a quattro testi di letteratura contemporanea. La selezione è rivolta a filmmaker di qualunque nazionalità e di massimo 35 anni. Il concorso è aperto a cortometraggi di massimo 3 minuti ispirato a uno dei tre libri vincitori di Bookciak Legge 2024, oltre che al romanzo della sezione Memory Ciak. Il bookciak, formato del tutto sperimentale, non deve raccontare la trama del libro (non è un booktrailer), ma esprimere gli aspetti più visionari ed emotivi del testo, sperimentando in piena libertà qualsiasi linguaggio: animazione, collage, found footage, pittura, fotografia. Ciascun autore può iscrivere 1 solo corto. Ci saranno 3 corti vincitori (uno per ogni libro) più 1 per la sezione Memory Ciak. I bookciak vincitori saranno presentati e proiettati nel corso dell'evento di pre-apertura delle Giornate degli Autori di Venezia, presso la villa degli Autori al Lido di Venezia il 27 agosto 2024 e poi saranno portati in tour attraverso un ricco circuito di festival e rassegne attraverso l'Italia, fino ad arrivare a Parigi e Lugano. I filmmaker vincitori sono tenuti a presenziare alla serata di premiazione e a ritirare personalmente il premio. I documenti richiesti per partecipare alla XIII edizione del concorso devono essere inviati **entro il 10 giugno 2024** via mail a info@bookciak.it. Bando completo su Premio-bookciak-azione.it.



15. Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador 2024

L'Associazione Culturale MATTADOR lancia il “15° Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR”, aperto ai ragazzi dai 16 ai 30 anni e dedicato a Matteo Caenazzo, giovane talento triestino scomparso prematuramente. Il Premio, nato con l'intento di fare emergere e valorizzare giovani talenti che scelgono di avvicinarsi a un percorso professionale e artistico nell'ambito della scrittura cinematografica, è un invito a scrivere sceneggiature che riescano a raccontare storie coinvolgenti ed emozionanti. Il Concorso per questa edizione prevede cinque sezioni: Premio MATTADOR alla migliore sceneggiatura per lungometraggio (5.000 euro);



Premio MATTADOR al miglior soggetto (borsa di formazione e 1.500 euro); Premio MATTADOR

Series al miglior progetto di serie TV (borsa di formazione e 1.000 euro); Premio DOLLY "Illustrare il cinema" alla migliore storia raccontata per immagini (borsa di formazione e 1.000 euro in base al risultato del percorso); Premio CORTO86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio (borsa di formazione con la realizzazione del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice). Ogni concorrente può partecipare con una sola opera per sezione. Possono essere inviati solo elaborati originali ed inediti (ovvero mai premiati o prodotti o pubblicati). I progetti devono essere inviati attraverso la [piattaforma di iscrizione](#), a partire dal 15 febbraio 2024 con consegna degli elaborati **entro il 15 aprile 2024**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

16. Tirocini al Comitato delle Regioni

Ogni anno il Comitato delle Regioni (COR) mette a disposizione un numero limitato di tirocini per giovani cittadini, dall'Europa e non solo, e offre loro l'opportunità di acquisire un'esperienza lavorativa presso un'istituzione europea. Sono disponibili due tipi di tirocini: tirocini CoR o visite di studio brevi. L'obiettivo dei tirocini è il seguente: fornire esperienza diretta del lavoro del CoR e delle istituzioni europee in generale; fornire conoscenze pratiche del lavoro dei diversi uffici; lavorare in un ambiente multiculturale e multilingue; offrire ai tirocinanti l'opportunità di organizzare una visita di studio presso un'autorità europea o locale, in collegamento con le priorità politiche del Comitato; permettere ai tirocinanti di sviluppare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo di studio o la carriera personale. I tirocini si svolgono dal 16 Febbraio al 15 Luglio (tirocini primaverili) o dal 16 Settembre al 15 Febbraio (tirocini autunnali) per una durata di 5 mesi. I candidati devono: essere cittadini dell'Unione Europea (salvo alcuni casi); essere in possesso di un diploma di laurea o titolo equivalente, alla scadenza della candidatura; possedere conoscenza approfondita di una lingua ufficiale della Comunità ed una buona conoscenza di un'altra lingua di lavoro UE (inglese o francese). I tirocinanti CoR hanno diritto ad un assegno mensile di circa 1360 euro. Per la prossima sessione le candidature devono essere presentate entro il **3 aprile (ore mezzanotte)**. Le domande devono essere fatte esclusivamente via Internet. Il modulo di domanda on-line è disponibile al seguente [link](#).



17. Tirocini presso la Corte di Giustizia

La Corte di giustizia dell'Unione europea offre ogni anno un numero limitato di tirocini (stages) retribuiti della durata massima di cinque mesi. I tirocini si svolgono principalmente presso le direzioni della Traduzione giuridica, la direzione della Ricerca e documentazione, la direzione della Comunicazione, la direzione del Protocollo e delle visite, il consigliere giuridico per le questioni amministrative, la cancelleria del Tribunale. Sono disponibili anche dei tirocini presso la Direzione generale della traduzione e la Direzione dell'interpretazione (per le modalità di tirocinio presso l'interpretazione, si veda sotto). Sono previsti due periodi di tirocinio: dal 1° marzo al 31 luglio; dal 1° ottobre al 28 febbraio. I tirocinanti devono rispondere ai seguenti requisiti: essere cittadini di uno



Stato membro dell'UE; essere in possesso di un diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche (Giurisprudenza è preferibile), o, per tirocini alla Direzione Interpretazione, un diploma d'interprete di conferenza, se necessario accompagnato da un diploma post-laurea o da una esperienza professionale equivalente; avere una perfetta conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'UE e una buona conoscenza di una seconda. Si raccomanda una buona conoscenza del francese. L'importo della borsa ammonta ad EUR 1.493 netti al mese. Viene versato un contributo alle spese di viaggio di EUR 150 ai tirocinanti retribuiti il cui luogo di residenza è situato a una distanza

geografica di 200 km o più dalla sede della Corte di giustizia dell'Unione europea. I candidati devono compilare devono presentare le proprie candidature attraverso l'applicazione [EU CV Online](#) entro i termini previsti. Le scadenze per la presentazione delle domande sono: 15 Settembre per tirocini dal 1° Marzo al 31 Luglio; **15 Aprile** per tirocini dal 1° Ottobre al 28 Febbraio.

I tirocini presso la Direzione dell'interpretazione

Oltre ai tirocini summenzionati, presso la medesima istituzione sono disponibili anche I tirocini presso l'interpretazione. Questi, della durata da dieci a dodici settimane, si rivolgono principalmente a giovani diplomati in interpretazione di conferenza la cui combinazione di lingue presenta un interesse per la Direzione dell'interpretazione. L'obiettivo è quello di permettere ai giovani interpreti di essere seguiti nel loro perfezionamento in interpretazione, in particolare giuridica, che comporta la preparazione dei fascicoli, un lavoro di ricerca terminologica ed esercitazioni pratiche in «cabina muta». Si richiede la conoscenza del francese letto. La selezione dei candidati avviene una volta all'anno, verso il 15 settembre, per l'intero anno giudiziario (deposito delle candidature dal 1° luglio al 15 settembre di ogni anno). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

18. Tirocinio presso l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)

L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) con sede a Vilnius, la capitale della Lituania, offre delle opportunità di tirocinio della durata di sei mesi rivolti a laureati. L'EIGE è un'agenzia decentrata dell'Unione europea (UE) che raccoglie e analizza informazioni comparabili e affidabili a livello dell'UE e sviluppa strumenti metodologici adeguati per l'integrazione della parità di genere in tutte le politiche dell'UE. I tirocini mirano principalmente a: fornire un'esperienza di formazione sul posto di lavoro in settori chiave dell'attività dell'EIGE; ampliare le conoscenze acquisite nel corso degli studi o della vita lavorativa; fornire conoscenze pratiche sul funzionamento delle agenzie e delle istituzioni dell'UE; consentire ai tirocinanti di acquisire un'esperienza lavorativa nel contesto di un'agenzia dell'UE. Il/la tirocinante darà il proprio supporto nei settori: sensibilizzazione e integrazione di genere, ricerca e sviluppo strumenti, violenza di genere. Possono candidarsi i/le laureati/e con una buona conoscenza di almeno due lingue ufficiali dell'Unione europea, che siano cittadini di uno Stato membro dell'UE o di un paese EFTA o di un paese qualificato IPA. Sede di lavoro: Vilnius, Lituania. Ai tirocinanti verrà dato un contributo mensile di 1.286,01 euro, più un rimborso spese per il viaggio. Per candidarsi è necessario compilare il [modulo di candidatura dell'EIGE](#) e inviarlo per via telematica all'indirizzo eige.hr@eige.europa.eu entro l'**8 aprile 2024** ore 13:30 Eastern European Time (EET). Per avere maggiori informazioni e dettagli consultare la [call](#) nel sito di riferimento.



19. Tirocini presso L'EUIPO - Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale

L'EUIPO, Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale propone tirocini per giovani professionisti e laureati al fine di acquisire esperienza sul lavoro dell'Unione Europea e il settore legato alla proprietà intellettuale.



Tirocini per giovani professionisti

Questo programma di tirocini si prefigge lo scopo di offrire a giovani professionisti un'esperienza pratica dell'Unione europea in generale e dell'EUIPO in particolare, permettendo loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite nel corso degli studi e delle

prime esperienze professionali, segnatamente nei rispettivi ambiti di competenza. I tirocinanti ricevono una sovvenzione. È accessibile ai giovani professionisti sia degli Stati membri dell'UE sia dei paesi non-UE: che abbiano portato a termine almeno il primo ciclo di un corso d'istruzione superiore attestato da un documento ufficiale dell'università prima dell'inizio della procedura di selezione; con una conoscenza pratica di una delle cinque lingue di lavoro dell'EUIPO (inglese, francese, tedesco, italiano e spagnolo), corrispondente al livello B1 del [quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#); preferibilmente con una buona conoscenza di un'altra [lingua ufficiale dell'UE](#).

Tirocini non retribuiti

Questo programma di tirocinio è riservato a laureati che, nel corso degli studi o in altro modo, hanno già acquisito una prima esperienza negli ambiti di lavoro dell'Ufficio. Il periodo di tirocinio dura da un minimo di due a un massimo di sei mesi.

I candidati devono presentare [domanda online](#) per la posizione di tirocinio sul sito ufficiale dell'EUIPO entro il periodo di presentazione delle candidature aperto. I candidati devono fornire

tutti i documenti giustificativi richiesti, scansionati elettronicamente e allegati alla domanda online: un CV e una lettera di motivazione (in una delle cinque lingue di lavoro dell'EUIPO), specificando l'ambito di specializzazione di proprio interesse e indicando le date preferenziali di inizio e conclusione del tirocinio non retribuito, tenendo conto delle tempistiche riportate sopra, i diplomi o certificati conseguiti, i certificati attestanti l'esperienza professionale pregressa e/o una lettera di referenze di un docente universitario, per i cittadini dei paesi candidati all'adesione e dei paesi terzi, una traduzione dei loro certificati in una lingua dell'Unione europea. **Scadenza: 31 marzo 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

20. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	083
DATA:	12.03.2024
TITOLO PROGETTO:	"Escape Climate Change"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	A.R.T. Fusion Association (Romania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Sviluppo di competenze sulla creazione di attività educative sui cambiamenti climatici.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 24 Maggio – 02 Giugno 2024. Luogo e paese dell'attività: Busteni, Romania. Sintesi "Escape Climate Change" è un corso di formazione per sviluppare competenze pratiche sulla creazione di attività educative sui cambiamenti climatici. Numero dei partecipanti: 26 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: Lavoratori giovanili, Formatori, Leader giovanili, Manager di progetti giovanili. Dettagli Negli ultimi anni abbiamo assistito a una crescente mobilitazione per le questioni climatiche attraverso proteste e manifestazioni, soprattutto tra i giovani. Le scuole e le marce per il clima illustrano l'impegno delle giovani generazioni per quella che è una delle più grandi sfide che l'umanità abbia mai affrontato. L'aumento della consapevolezza del clima e dell'impegno politico tra i giovani europei è confermato dalle indagini di Eurobarometro, che rivelano anche che gli studenti "ritengono che i cambiamenti climatici, l'ambiente e i comportamenti ecologici dovrebbero ricevere maggiore attenzione nelle scuole". Sebbene il cambiamento climatico si stia lentamente facendo strada nei programmi scolastici europei, ciò non è avvenuto ovunque o nella stessa misura. Il cambiamento climatico è un argomento molto complesso, che deve essere collegato a un contesto politico concreto con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti e i giovani come agenti attivi di trasformazione sociale. Ciò significa che abbiamo bisogno di nuove forme di apprendimento che siano adatte ad affrontare questioni così complesse. L'obiettivo principale della formazione "Escape

	Climate Change" è quello di sensibilizzare e incoraggiare l'azione per il clima tra i giovani attraverso lo sviluppo di un'iniziativa educativa innovativa basata su "escape game". Gli obiettivi più specifici della formazione sono: • Sviluppare competenze pratiche sulla creazione di attività educative sul cambiamento climatico tra 26 operatori giovanili. • Co-creare un approccio innovativo all'apprendimento basato sul gioco attraverso un gioco di fuga che possa essere adattato e implementato a livello locale in tutta Europa. • Sensibilizzare i giovani europei sulle questioni legate al cambiamento climatico attraverso l'implementazione di un gioco di fuga sul clima a livello locale. Il corso di formazione sarà incentrato sullo sviluppo di specifiche competenze moltiplicatrici e farà uso dell'apprendimento esperienziale e dell'educazione non formale in generale - avrà un forte approccio pratico e conterà sulla condivisione di informazioni e pratiche da parte dei partecipanti. L'Associazione A.R.T. Fusion cerca: • Membri o stretti collaboratori di un'organizzazione giovanile attiva (personale o membro attivo, retribuito o meno). L'organizzazione deve avere un numero OID valido (firmeremo accordi di partenariato con l'organizzazione dei partecipanti selezionati). • Operatori giovanili entusiasti, attivisti ambientali, insegnanti o chiunque altro sia coinvolto nell'educazione al clima e sia motivato ad essere attivo sui temi trattati dal progetto. • Elevata motivazione personale/passione per la causa del progetto: cambiamento climatico, azione per il clima, giochi di fuga. • Buona conoscenza della lingua inglese. • Persone di età superiore ai 18 anni e con residenza legale (comprovata da documenti) nel Paese in cui risiedono attualmente. Costi Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio L'alloggio e i pasti per il corso di formazione sono interamente coperti dagli organizzatori locali durante il periodo indicato. L'alloggio sarà in camere condivise (2 o 3 persone in una stanza) e il cibo sarà servito a buffet e fornirà solo opzioni vegane e vegetariane. Rimborso del viaggio Ogni partecipante è libero di scegliere il modo di viaggiare che preferisce. A causa delle politiche degli organizzatori e del tema principale del progetto, incoraggiamo fortemente l'uso di viaggi ecologici. Se i voli vengono utilizzati per più del 50% della distanza del viaggio, il budget massimo disponibile sarà quello dei viaggi standard! Le date di viaggio sono il 24 maggio (giorno di arrivo) e il 2 giugno (giorno di partenza). Il budget massimo individuale per il viaggio, per persona, è il seguente: 10 - 99 km 23 EUR (viaggio standard) / Nessun viaggio verde disponibile; 100 - 499 km 180 EUR (viaggio standard) / 210 EUR (viaggio verde); 500 - 1999 km 275 EUR (viaggio standard) / 320 EUR (viaggio verde); 2000 - 2999 km 360 EUR (viaggio standard) / 410 EUR (viaggio verde); 3000 - 3999 km 530 EUR (viaggio standard) / 610 EUR (viaggio
--	---

	verde); 4000 - 7999 km 820 EUR (viaggio standard) / Nessun viaggio verde disponibile. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	30 Marzo 2024

NR.:	084
DATA:	12.03.2024
TITOLO PROGETTO:	"We Got This! Nurturing the emotional and mental well-being of young people"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	MTÜ Shokkin Group (Estonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo di questo corso di formazione è quello di dotare gli operatori giovanili delle competenze e delle capacità essenziali per coltivare il benessere emotivo e mentale dei giovani nelle loro comunità.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 27 Maggio - 3 Giugno 2024. Luogo e paese dell'attività: Vihi küla, Estonia. Sintesi: In "We Got This", i partecipanti saranno dotati di strategie educative efficaci per affrontare i bisogni di salute emotiva e mentale dei giovani nelle loro comunità locali. Numero dei partecipanti: 24 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori del volontariato, educatori (insegnanti di scuola superiore, formatori giovanili, animatori di campi). Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli I giovani attraversano molti cambiamenti, come quelli fisici, emotivi, sociali e cognitivi. Gli operatori giovanili, gli psicologi scolastici, i consulenti e gli insegnanti sono tutti essenziali per aiutare i giovani in questo periodo. Imparando a conoscere lo sviluppo e la salute mentale degli adolescenti, gli educatori e gli operatori giovanili possono comprendere meglio i giovani, sapere cosa aspettarsi durante le diverse fasi e trovare modi validi per sostenerli. Inoltre, gli educatori e gli animatori possono aiutare i giovani fornendo loro strumenti pratici per affrontare le sfide quotidiane e/o guidarli nella ricerca del giusto sostegno. E non dimentichiamo il benessere degli stessi operatori giovanili: anche loro hanno bisogno di routine e strumenti per prendersi cura della propria salute mentale. L'obiettivo di questo corso di formazione è quello di dotare gli operatori giovanili delle competenze e delle capacità essenziali per coltivare il benessere emotivo e mentale dei giovani nelle loro comunità. Questo obiettivo può essere raggiunto promuovendo ambienti che diano priorità alla sicurezza e al sostegno, migliorando la salute mentale e il benessere degli operatori giovanili, riconoscendo che essi devono innanzitutto capire come mantenere la propria salute mentale e il proprio equilibrio prima di sostenere efficacemente gli altri. Costi: Quota di partecipazione Il corso prevede una quota di partecipazione di 20 euro pagata sul posto in contanti o tramite bonifico bancario. La

	quota di partecipazione di partecipazione sarà utilizzata per fornire materiali extra ai partecipanti e per coprire le spese aggiuntive del progetto. Vitto e alloggio La pensione completa durante i giorni del corso di formazione sarà fornita dall'organizzazione ospitante. Rimborso del viaggio I budget di viaggio sono definiti in base alle fasce di distanza dalla sede dell'organizzazione. Le fasce di distanza da Vihi sono riportate di seguito: 3000-3999 km 480 EUR; 2000-2999 340 EUR; 500-1999 km 255 EUR; 100-499 150 EUR; 10-99km 23 EUR. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	10 Aprile 2024

NR.:	085
DATA:	12.03.2024
TITOLO PROGETTO:	"The Power of Non Formal Education"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Erasmus+ Jeugd - National Agency (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Migliorare l'impatto dell'Educazione Non Formale (NFE), i principi e i metodi per creare opportunità di empowerment.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 28 Maggio - 02 Giugno 2024. Luogo e paese dell'attività: Leusden, Paesi Bassi. Sintesi L'obiettivo del corso è quello di migliorare l'impatto dell'Educazione Non Formale (NFE), i principi e i metodi per creare opportunità di empowerment per i giovani come attori reali della società (dal locale all'Europa). Numero dei partecipanti: 32 partecipanti. Partecipanti provenienti: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: Lavoratori giovanili, Formatori, leader giovanili. Dettagli: Il potere dell'educazione non formale è un corso di formazione avventuroso, stimolante ed emozionante, basato sulla partecipazione proattiva dei partecipanti. Insieme lavoreremo su diversi aspetti ed elementi di qualità dell'educazione non formale. Siamo alla ricerca di operatori giovanili, leader giovanili e altri attori del settore giovanile che lavorano direttamente con i giovani. Il TC è rivolto a coloro che hanno già esperienza con Erasmus+ Gioventù e ai nuovi arrivati nel Programma. Obiettivi • Stimolare i partecipanti a sentire e riflettere sul potere dell'NFE sperimentando diversi tipi di metodi utilizzati nell'educazione non formale. • Analizzare il ruolo e la percezione dell'ENF nei nostri diversi Paesi all'interno di un'Europa comune. • Capire come i metodi possono essere utilizzati all'interno dell'NFE per promuovere la diversità culturale e l'apprendimento interculturale (ICL). • Combattere i crescenti approcci consumistici nei confronti dei giovani nel campo dell'educazione non formale e lavorare sulla loro reale partecipazione attiva. • Esplorare i significati, i ruoli e le complementarità dei diversi approcci educativi (formale, non formale, informale). • Riconsiderare le pratiche quotidiane di lavoro con i giovani.

	• Comprendere i principi dell'NFE all'interno di Erasmus+ e i suoi effetti su elementi come la costruzione di programmi, ecc. Questo TC può anche fornire l'opportunità di incontrare possibili gruppi partner e di stabilire contatti in altri Paesi. Costi Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Contattate la vostra Agenzia nazionale per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro Paese. Vitto e alloggio L'AN ospitante (NL) di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio durante il TC. Condividerete la camera con un altro partecipante dello stesso sesso. Rimborso del viaggio Si prega di contattare la propria AN per sapere se è disposta a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	14 Aprile 2024

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

21. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.



A) LAVORO IN DANIMARCA IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE 30 PROFILI PROFESSIONALI

La **Rete Eures** in collaborazione con il **comune danese di Lolland** è alla ricerca di personale specializzato nel settore socio-assistenziale qualificati nell'assistenza agli anziani e nel settore sanitario con la volontà e la capacità di trasferirsi in Danimarca, imparare la lingua danese e assumere compiti importanti e responsabili nei nostri team di assistenza domiciliare e di centri di cura. Il lavoro si svolgerà in un centro di cura o in assistenza domiciliare in case private. In entrambi i casi svolgerete attività secondo il principio di "aiutare le persone ad aiutare se stesse", perché essere quanto più autosufficienti possibile aumenta la qualità della vita dei cittadini. Ad esempio, potranno formare i cittadini appena dimessi da un ospedale a gestire in autonomia la balneazione e la cura della persona.

Requisiti:

- Istruzione e formazione nell'assistenza agli anziani e nell'assistenza sanitaria;
- Esperienza pratica nel fornire aiuto personale nell'ambito dell'assistenza agli anziani;
- Motivazione ad apprendere e rispettare il nostro approccio e le nostre modalità di lavoro nel settore sanitario e degli anziani;
- Puoi lavorare sia in modo indipendente che in team;
- Possedere buone capacità relazionali, interpersonali e di comunicazione;
- Essere responsabile e onesto, empatico e premuroso, persistente e resiliente;
- Livello B2 di inglese;
- Patente di guida (categoria B);
- Essere cittadino di un paese UE/SEE oppure possedere un altro permesso di lavoro e di soggiorno valido per la Danimarca.

Condizioni economiche:

- L'orario di lavoro è di 37 ore settimanali o su appuntamento, lavorando su turni a rotazione.

- Gli stipendi sono regolati dai contratti collettivi danesi, infatti lo stipendio base dipende dal livello di qualifiche formali, esperienza e competenze.
- In qualità di assistente qualificato, il tuo stipendio netto al momento dell'assunzione sarà di circa 2.100 euro al mese, più pensione e ferie pagate.

Guida alla candidatura:

- Compilare l'application form presente nel [link del portale di reclutamento](#).
 - Carica una breve lettera di presentazione e le motivazioni per cui vuoi trasferirti a Lolland e iniziare a lavorare nel settore sanitario e degli anziani.
 - Carica il tuo CV mostrando il tuo percorso formativo e le tue esperienze di lavoro con gli anziani.
- Per maggiori informazioni consulta il [sito dell'ANPAL](#). **Scadenza: 21 Aprile 2024.**

B) LAVORO IN NORVEGIA IN AMBITO RISTORAZIONE PER VARIE FIGURE PROFESSIONALI

EURES Agenzia Piemonte Lavoro è alla ricerca di **un/una capo chef** per un ristorante nel **sud della Norvegia**, tra il mare e le montagne, non lontano dalla capitale **Oslo**. Il ristorante dispone di posti a sedere e di un'area bar che serve menù fissi e un piccolo menù alla carta, basato sui prodotti locali di stagione. La cucina è principalmente influenzata dalla cucina francese, ma con tocchi nordici e continentali. In qualità di **capo cuoco** supervisionerà le operazioni quotidiane in cucina, con il personale, il menu e gli ordini. Inoltre, sempre la rete Eures, è alla ricerca di **personale di sala** per un hotel costruito in stile drago norvegese nella città di Telemark. L'arboreto che circonda l'hotel e si estende fino all'acqua in stile vittoriano contribuisce a creare un'atmosfera lussuosa del XIX secolo.

Requisiti:

Per **personale di sala**:

- Una precedente esperienza nel ruolo in un hotel è indispensabile (almeno 1 anno a seconda del ruolo);
- Fluente in inglese (almeno livello B2).

Per **capo chef**:

- Essere ambiziosi, laboriosi, economici e precisi;
- Almeno 4 anni di esperienza come chef;
- L'inglese fluente è un requisito indispensabile (almeno livello B2).

Condizioni economiche:

Per quanto concerne il ruolo di **capo-chef**, le condizioni economiche prevedono contratto a tempo pieno con orario medio di lavoro di 180 ore al mese, uno stipendio a partire da 4.425 euro/mese, a seconda dell'esperienza e un aiuto nel fissare l'alloggio. Per il **personale di sala** previsto contratto stagionale da aprile a ottobre 2024 con contratto a tempo pieno con un orario di lavoro medio di 7,5 ore al giorno. Lo stipendio varia da 15,70 a 16,60 euro/ora, a seconda dell'esperienza e della posizione e alla fine della stagione, ci sono buone opportunità di sviluppo e di ulteriore lavoro nel gruppo.

Guida alla candidatura

Se siete interessati alle posizioni di lavoro qui presentate, inviare il CV e la lettera di presentazione in inglese all'indirizzo e-mail: eures.recruiting@agenziapiemontelavoro.it specificando la posizione per cui vi candidate (capochef o personale di sala). Per maggiori informazioni sui ruoli e sulle figure professionali, consulta i bandi come [personale di sala](#) e [capo chef](#). **Scadenza: 31 Marzo 2024.**

C) LAVORO IN GERMANIA IN STRUTTURE RICETTIVE E DI RISTORAZIONE

La **Rete Eures** per conto di alcune **strutture** della **ristorazione** della **Germania** sono alla ricerca di personale altamente qualificato da impiegare presso **alberghi, case vacanze e ristoranti** situati in tutta la Germania. Le **posizioni** aperte sono le seguenti: Cuochi; Camerieri; Personale di pulizia.

Requisiti:

- Titolo di studio come cuoco;
- Apprendistato finito per i ruoli di personale di pulizia e camerieri;
- Diversi anni di esperienza professionale;
- Buon livello di conoscenza della lingua tedesca (B1);
- Ottima conoscenza della lingua inglese.

Condizioni economiche:

- La durata varia o come lavoro stagionale o a lungo termine;
- Orario di lavoro di 40 ore settimanali;
- Vitto e alloggio con l'assistenza del datore di lavoro;

- Stipendio dipende dalla tariffa prevista dal contratto collettivo di lavoro e dall'esperienza maturata.

Guida alla candidatura:

Se siete interessati alle posizioni di lavoro, è necessario inviare un CV aggiornato e una lettera di presentazione (entrambe in inglese o in tedesco) via mail a: **ZAV-HOGA@arbeitsagentur.de** con il codice SoSa24. Per informazioni sulle posizioni lavorative in Germania consulta il [sito dell'ANPAL](#). **Scadenza: 13 Aprile 2024.**

D) LAVORO PER RISTORANTI ITALIANI IN SVEZIA PER VARI PROFILI

La **Rete Eures**, per conto di una catena di ristoranti italiani, è alla ricerca di personale altamente qualificato da impiegare presso **alberghi, case vacanze e ristoranti** situati in tutta la Svezia. Le **posizioni** aperte sono le seguenti: Pasta chef; Pizzaiolo.

Requisiti:

- Titolo di studio come cuoco/pizzaiolo;
- Ottima conoscenza della cucina italiana;
- Diversi anni di esperienza professionale;
- Ottimo livello di conoscenza della lingua inglese (B2).

Condizioni economiche:

- Stipendi fisso mensile;
- Orario di lavoro full-time;
- Vitto e alloggio concordato con l'assistenza del datore di lavoro.

Guida alla candidatura:

Se siete interessati alle posizioni di lavoro, compilare l'application form presente ai seguenti link ([Pasta chef](#) e [pizzaiolo](#)). Per informazioni sulle posizioni lavorative in Svezia consulta il [sito dell'ANPAL](#). **Scadenza: 30 Aprile 2024.**

22. Offerte di lavoro in Italia

A) OVS, POSIZIONI APERTE IN TUTTA ITALIA

La OVS, la nota catena di negozi di abbigliamento e accessori, è alla ricerca di diverse figure lavorative da inserire all'interno dei punti vendita sparsi in tutta Italia. La società, che conta più di 2000 punti vendita in Italia e all'estero e quasi 8000 dipendenti in totale, ricerca:

- addette alla vendita;
- magazzinieri;
- capi reparto;
- SEO and martech specialist;
- textile product manager - home design
- visual merchandiser.

I candidati ideali posseggono un diploma di scuola secondaria di secondo grado e hanno maturato un'esperienza in contesti affini; per alcuni ruoli, è necessario aver conseguito la laurea. Per saperne di più sulle posizioni aperte elencate sopra e conoscere tutti gli altri profili lavorativi richiesti, consultare il seguente [link](#).

B) FERRERO, POSIZIONI APERTE IN ITALIA E ALL'ESTERO

La Ferrero, la nota azienda che opera nel settore alimentare e, in particolare, dolciario, è alla ricerca di personale per assunzioni e stage in azienda; si tratta di posizioni aperte sia in Italia che all'estero. Attualmente, le selezioni in Italia sono in corso anche in Piemonte, la regione d'origine della storica azienda che nasce nel 1946 ad Alba, in provincia di Cuneo. Ecco alcune delle posizioni aperte:

- European Central Transport Team Coordinator;
- European Central Transport Planner;
- Credit Specialist;
- IT Controller.

Ecco, invece, alcune delle posizioni aperte all'estero:

- Brand Manager Kinder, Londra;
- HR Administration & Reward Specialist, Istanbul;
- Customer Business Development District Manager, Shanghai;
- R&D Lab Technician, Baked Goods and Chocolates, Chicago.

Per saperne di più e scoprire tutte le altre posizioni aperte, consultare il seguente [link](#).

C) GRUPPO GIUNTI CERCA 80 PERSONE CON DIPLOMA DA ASSUMERE

La nota catena di librerie Giunti al Punto è alla ricerca di più di 80 persone con diploma da assumere in tutta Italia. Per accedere alle selezioni, è necessario possedere i seguenti requisiti:

- Diploma di scuola superiore di secondo grado;
- Conoscenza generale del panorama editoriale italiano;
- Buon utilizzo di internet e dei social media;
- Disponibilità a lavorare su più punti vendita.

In sede di colloquio, sono inoltre considerate caratteristiche preferenziali, avere una passione per la lettura e la predisposizione al cliente; aver avuto esperienze pregresse nel settore della vendita al pubblico verrà valutato positivamente. Tra le mansioni di cui si occuperanno le risorse, l'accoglienza clienti e la gestione di prodotti all'interno dei punti vendita. Ecco alcune delle regioni in cui sono previste le assunzioni: Calabria; Puglia; Campania; Lazio; Lombardia; Veneto. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

D) IL GRUPPO PORSCHE ASSUME IN PROVINCIA DI LECCE

La multinazionale Porsche seleziona personale per la copertura di posti di lavoro in Italia. In particolare si selezionano diversi profili in Puglia presso il centro di sperimentazione di Nardò in provincia di Lecce. La casa automobilistica tedesca ha la propria sede principale a Stoccarda, in Germania, presso il quartiere Zuffenhausen. Di seguito l'elenco delle figure ricercate dall'azienda:

- Automotive Cybersecurity Software Engineer;
- BEV Testing Engineer;
- Brake Test Engineer;
- Connectivity Engineer;
- Data-Driven Software Engineer;
- Embedded/ECU Software Engineer;
- Functional Development Engineer;
- Functional Safety Engineer;
- Graduate Test Engineer – Endurance Testing;
- NVH Test Engineer;
- Sales Key Account.

Per consultare le offerte e ottenere maggiori informazioni sulle posizioni aperte in modo da poter inoltrare la propria candidatura è sufficiente visitare la pagina dell'azienda [dedicata alle Carriere](#).

BANDI INTERESSANTI

23. Bando “MUSICA E DINTORNI” 2024

Il Bando persegue l'obiettivo di sostenere iniziative e manifestazioni che assicurino una capillare diffusione sul territorio di musica, arte e cultura, favorendo l'aggregazione di più soggetti per assicurare programmi di attività ampia e interdisciplinare anche su territori sovracomunali.

Obiettivi: Incentivare l'approccio delle giovani generazioni in organizzazione e fruizione di eventi culturali; Coinvolgere la popolazione più anziana, anche nei luoghi residenziali, in programmi che supportino la conservazione della loro attiva presenza nella vita della comunità; Costruire nel tempo una maggiore vitalità delle comunità attraverso la diffusione culturale con una progettazione innovativa, attraverso nuove forme di interazione tra istituzioni

pubbliche e private che attivino sinergie positive ed economie di scala; Perseguire il consolidamento di partnership interdisciplinari e di modelli più articolati di proposta culturale, realizzando i presupposti per una migliore comunicazione dell'offerta culturale che possa essere attrattiva di fruitori, anche al di fuori del territorio di tradizionale operatività, con positive ricadute sul sostegno delle economie locali.

KPI: coinvolgere un ampio numero di enti, privilegiando la presenza di giovani per fascia di età e genere coinvolti per la prima volta in attività musicali, artistiche e culturali, sia come fruitori che organizzatori; capacità comprovata di reperimento di risorse a complemento dell'iniziativa. Le domande di contributo vanno presentate **esclusivamente in via telematica** (e non più trasmesse anche in copia cartacea), utilizzando il servizio di compilazione online e attenendosi alle indicazioni riportate. Si prega di prendere visione del [testo del bando](#), che ne riporta le linee operative. **Importante:** Prendi visione del [regolamento](#) prima di inviare la rendicontazione. **Scadenza: 29 Marzo 2024.**



24. Partecipazione dei giovani nella prevenzione dei conflitti

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato un bando per rafforzare la capacità della società civile nazionale di facilitare e rafforzare la partecipazione inclusiva di giovani donne e giovani uomini alle iniziative e ai processi di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace in Iraq, Libano, Libia e Tunisia. Si tratta del bando "Support to in-country Youth engagement in conflict prevention and peace-building" che ha una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro. L'obiettivo specifico dell'invito a presentare proposte è mettere in grado le organizzazioni della società civile guidate dai giovani di sfruttare le opportunità e rispondere alle sfide legate alla partecipazione inclusiva e sensibile ai conflitti di giovani donne e giovani uomini in iniziative di prevenzione dei conflitti, risoluzione dei conflitti e processi di costruzione della pace a livello locale, nazionale e/o internazionale. Le priorità del bando sono le seguenti: Sostenere le organizzazioni e

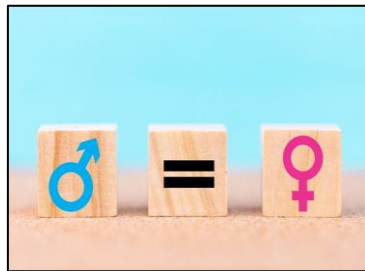


le reti di costruzione della pace guidate dai giovani nei loro sforzi per migliorare la partecipazione e la rappresentanza inclusiva dei giovani nelle iniziative e nei processi di costruzione della pace; Migliorare le capacità dei giovani emarginati, in particolare di quelli più vulnerabili al reclutamento da parte di gruppi armati o vulnerabili alle ideologie estremiste, di impegnarsi nei processi socio-politici; Promuovere una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani e di tolleranza come insieme di valori che favoriscono

società pacifiche; Dare potere alle giovani donne e rafforzare il loro ruolo e la loro partecipazione significativa nella prevenzione e trasformazione dei conflitti come agenti di cambiamento positivo a livello sociale. Ciò dovrebbe riflettersi in iniziative rivolte direttamente alle giovani donne per una partecipazione significativa all'intero ciclo del progetto e in iniziative a sostegno delle organizzazioni guidate da donne. Qualsiasi grant richiesto nell'ambito del bando deve essere compreso tra 500.000 e 750.000 euro. La durata iniziale prevista di un'azione non può essere inferiore a 24 mesi né superiore a 36 mesi. Di seguito le attività potenzialmente finanziabili con il bando: Attività volte a promuovere e sostenere i collegamenti tra processi formali di pace e iniziative di costruzione della pace guidate dai giovani; Attività volte a fornire ai giovani, compresi quelli emarginati, le conoscenze e le competenze necessarie per il loro impegno attivo nella prevenzione dei conflitti e nei processi di costruzione della pace; Attività volte a creare e mantenere uno spazio aperto per il dialogo e l'empowerment dei giovani, anche attraverso la protezione dei giovani attivisti; Attività volte a creare spazio per il dialogo inclusivo (ad esempio inter e/o intragenerazionale, inter settario, interreligioso) sulla risoluzione dei conflitti e su temi di costruzione della pace rilevanti a livello locale, nazionale o internazionale; Attività volte a rafforzare il dialogo comunitario coinvolgendo ad esempio università, autorità religiose, associazioni giovanili e giovani su questioni quali il genere, l'impegno civico e la risoluzione pacifica delle controversie a livello locale e comunitario con particolare attenzione all'ambiente e all'uguaglianza di genere. Le azioni devono svolgersi in uno o più dei seguenti paesi: Iraq, Libano, Libia e Tunisia. L'attuazione dell'azione in più di uno dei paesi sopra indicati sarà considerata un elemento di valore aggiunto. Nell'ambito di un'azione, possono essere realizzate anche attività specifiche in paesi terzi diversi da quelli sopra menzionati, se ciò rientra nell'ambito dell'azione e giustificato dalla natura dell'attività. Scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **15 aprile 2024**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

25. Contributi per l'ottenimento della certificazione di parità di genere

La parità di genere è uno dei 17 obiettivi fissati dall'ONU per lo sviluppo sostenibile (SDGs n.5) ed è il focus della Missione n.5 del PNRR italiano, il quale trova la sua applicazione nella Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 che definisce le linee guida di un sistema di gestione per la parità di genere questo è al momento l'unico standard nazionale sulla materia ed è stato predisposto da un ampio tavolo di parti interessate, che costituiscono lo stato dell'arte sul pensiero e sull'azione relativamente alla tematica "parità di genere". La UNI/PdR 125:2022 è la prassi che definisce i temi da trattare per **supportare l'empowerment femminile all'interno di un'azienda o un'organizzazione** e nello stesso tempo evitare stereotipi, discriminazioni e ri-orientare la cultura organizzativa in modo che possa essere sempre più inclusiva e rispettosa delle competenze



femminili. La UNI/PdR 125:2022, in accordo al Decreto Bonetti del 29 Aprile 2022, è stato identificato come il documento di riferimento per la certificazione nazionale voluta dal PNRR alla missione n. 5 e collegata alle premialità in termini di sgravi sui contributi previdenziali complessivi dovuti dal datore di lavoro e punteggi premianti per gare pubbliche. La Certificazione del Sistema di Gestione della Parità di genere permette alle organizzazioni di: dimostrare agli stakeholder interni ed esterni il proprio impegno sulla tematica, in armonia con gli stream a livello nazionale ed europeo; avere un modello di gestione che permetta di identificare KPI sempre disponibili ed aggiornati, utili anche per la rendicontazione di genere prevista dalla normativa italiana (Codice Pari Opportunità ed aggiornamenti) o per rendicontazioni quali i Bilanci di sostenibilità o modelli quali SA8000; Ottenere sgravi contributivi e premialità nella partecipazione a bandi della Pubblica Amministrazione italiana in relazione alle misure previste dal PNRR (Missione n.5): Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio ha recentemente pubblicato un Avviso per l'erogazione dei contributi alle aziende e organizzazioni per i servizi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione della parità di genere e dei contributi per i costi di certificazione. Questi ultimi saranno pagati direttamente agli enti certificatori che hanno aderito all'Avviso per la formazione di un elenco degli organismi di certificazione accreditati per lo schema di certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022. Verifica che la tua organizzazione abbia i requisiti minimi per presentare la domanda, inizia il tuo percorso verso la certificazione con il test di pre-screening da compilare accedendo all'area protetta, scarica il Kit di documenti utili, richiedi un preventivo a un [Organismo di certificazione](#) aderente all'iniziativa e partecipa al bando per la concessione dei contributi. La **domanda di partecipazione** può essere presentata fino al **28 marzo 2024** attraverso il sito restart.infocamere.it (è necessario accedere alla piattaforma con SPID/CIE/CNS). [Per saperne di più.](#)

26. BANDO- 100 Milioni per lo sviluppo sostenibile e inclusivo nel Mediterraneo

La Regione Sardegna, Autorità di Gestione del Programma Interreg NEXT MED finanziato dall'UE, in accordo con i rappresentanti dei 15 paesi partecipanti, ha pubblicato il primo bando del programma. Con un budget consistente di 103,6 milioni di euro, questo bando rappresenta un'opportunità per finanziare progetti di cooperazione transnazionale volti a catalizzare



trasformazioni positive e incoraggiare lo sviluppo sostenibile e inclusivo in tutta l'area del Mediterraneo. Il bando mira a finanziare progetti di cooperazione che favoriscano lo sviluppo sostenibile e inclusivo nel Mediterraneo. Le principali aree di interesse includono innovazione, crescita delle PMI, energia rinnovabile, acqua, economia circolare, adattamento climatico, istruzione, sanità e governance locale. La copertura

geografica del bando si estende a oltre 100 territori di 7 paesi dell'UE e 8 paesi partner, vale a dire Cipro, Grecia, Francia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna e Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Palestina, Tunisia e Turchia. Ogni progetto deve essere presentato da un partenariato che rappresenti almeno 3 organizzazioni provenienti da 3 diversi paesi ammissibili, incluso almeno un paese partner mediterraneo. Al bando può partecipare una vasta gamma di portatori di interessi, tra cui autorità pubbliche nazionali e regionali, comuni, organizzazioni no-profit/della società civile, università, organismi di ricerca, aziende private e altri enti pertinenti. A seconda del tipo di progetti previsti per questo invito, il sostegno finanziario dell'UE varierà da 500.000 a 2,5 milioni di euro. Il contributo dell'UE non può superare l'89% dei costi totali ammissibili del progetto e il cofinanziamento del progetto deve essere almeno pari all'11% dei costi totali ammissibili. La scadenza per la presentazione delle proposte di progetto è il **28 marzo 2024** (13:00, CET). Il lancio del bando sarà supportato da una serie di eventi informativi e altre attività dedicate alle organizzazioni interessate che verranno comunicate prossimamente. [Scarica il bando](#) [Per saperne di più.](#)

27. Bando – Perform Europe

Perform Europe ha pubblicato un bando di 2.1 milioni di euro che finanzierà partnerships composte da professionisti ed organizzazioni delle arti dello spettacolo per collaborare a livello interazionale nei 40 paesi di Europa Creativa. Perform Europe promuove idee innovative di tournée nel settore delle arti performative e che sono orientate almeno a una delle seguenti priorità: inclusività e diversità; lotta ai cambiamenti climatici. Il bando è aperto a professionisti e organizzazioni delle arti

dello spettacolo legalmente stabiliti/e in uno dei paesi che partecipano a Europa Creativa e contempla tutte le discipline delle arti performative, come teatro, danza, circo, teatro di figura/marionette, drammaturgia, danza, circo, arti urbane, teatro di figura/marionette, etc., ad eccezione della musica live. I progetti devono prevedere almeno 3 partner e posso fare domanda per una delle seguenti categorie di finanziamento: 12.000€, 32.000€ o 60.000€. Con 2.1 milioni di euro Perform Europe supporterà 35 progetti. Il 5% dei fondi sarà dedicato a progetti che coinvolgono l'Ucraina. Il bando non copre costi per nuove produzioni. Per informazioni e per consultare il [bando Perform Europe](#). Perform Europe: Perform Europe è uno schema di finanziamento del Programma Europa Creativa ed è guidato da un consorzio composto da network europei nel settore delle arti performative – International network for contemporary performing arts (IETM), European Dance Development Network (EDN), European Festivals Association (EFA), Circostrada, Pearle* (Live Performance Europe) – insieme al centro di ricerca IDEA Consult. [Linee guida](#) **Scadenza: il 31 Marzo 2024.**

**Perform
Europe**

28. Bandi PRIMA 2024: sistemi agroalimentari sostenibili

Il Partenariato per la Ricerca e l'Innovazione nell'Area Mediterranea (PRIMA) ha lanciato le nuove call che affrontano gli obiettivi strategici di ricerca e innovazione attraverso una risposta globale e interconnessa. PRIMA è il programma euro-mediterraneo che finanzia progetti di ricerca e



innovazione sui sistemi agroalimentari sostenibili e la gestione delle risorse idriche nel bacino del Mediterraneo. Il Programma, al suo sesto anno di attuazione, è promosso e finanziato congiuntamente dalla Commissione Europea e da 19 Paesi dell'area Euro-Med, 11 dell'UE (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) e 8 non-UE (Algeria, Egitto,

Giordania, Israele, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia), con circa 60 milioni di euro all'anno. Il Segretariato Italiano di PRIMA, istituito presso l'Università di Siena – Santa Chiara Lab, grazie al contributo del Ministero Università e Ricerca, svolge le attività di promozione, disseminazione e valorizzazione del Programma nel nostro Paese. L'integrazione dell'approccio "Nexus" in tutte le chiamate tematiche mira a contribuire alla sicurezza e alla sostenibilità complessiva del settore nella regione del Mediterraneo. Le aree tematiche per il 2024 sono articolate in due sezioni che comprendono Research and innovation actions (RIA) e Innovation actions (IA):

- **Section 1** – Water Management in the Nexus 2024 – Sustainability of Mediterranean irrigated agriculture through the implementation of the WEFE Nexus approach (IA): i progetti dovranno concentrarsi sulla mitigazione degli ostacoli all'efficace attuazione dell'approccio Nexus WEFE per le nuove tecnologie di irrigazione;
- **Section 1** – Farming Systems in the Nexus 2024 – Transformative Adaptation of Mediterranean dry farming systems using water harvesting techniques to address extreme drought in arid and semi-arid environments (IA): il topic mira ad affrontare le sfide dell'agricoltura a secco nelle aree aride del Mediterraneo, integrando tecnologie idriche tradizionali e moderne per creare sistemi agricoli sostenibili e resilienti;
- **Section 1** – Food Value-chain in the Nexus 2024 – Developing cost-effective and sustainable technologies adapted to Mediterranean Food Systems to decrease food loss and waste (IA): mira a sostenere l'implementazione e la dimostrazione di soluzioni sostenibili per ridurre le perdite e gli sprechi alimentari, risparmiare energia e migliorare la sicurezza alimentare durante le attività post-raccolta, inclusi trasporto, stoccaggio e lavorazione
- **Section 2** – Water management in the Nexus – Effective water accounting approaches under crisis conditions: climate change and external shocks (RIA): l'obiettivo è migliorare la gestione delle risorse idriche, anche di fronte ai cambiamenti climatici e a scosse geopolitiche e socioeconomiche;
- **Section 2** – Farming systems in the Nexus – Revitalizing agroforestry practices for sustainable land use and climate resilience in the Mediterranean Region (RIA): questo topic mira a sostenere la revitalizzazione dei sistemi agroforestali, compresi gli approcci silvo-arabili e silvo-pastorali, nella regione del Mediterraneo;
- **Section 2** – Food value chain in the Nexus Leveraging urban and local food systems for sustainable food systems transformation (RIA): le proposte per questo topic dovrebbero mirare

al potenziamento dei quadri regolatori per l'agricoltura urbana e periurbana, prestando particolare attenzione alle sfide uniche affrontate nei paesi del Mediterraneo meridionale. Possono partecipare le persone giuridiche stabilite nei paesi partecipanti a PRIMA (Croazia, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Spagna, Slovenia), i paesi e territori oltremare legati ad alcuni di questi Stati Membri, paesi terzi associati a Horizon 2020 (Israele, Tunisia e Turchia) e altri paesi terzi non associati a Horizon 2020 (Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco). Le candidature sono aperte fino: Fase 1 della Sezione 1 (preproposta): 2 aprile 2024; fase 2 della sezione 1: 25 settembre 2024; fase 1 della Sezione 2 (preproposta): il 4 aprile 2024; fase 2 della sezione 2: 26 settembre 2024. Il budget totale della call è di € 92.000.000. Per quanto riguarda l'Italia, il Ministero dell'Università e della Ricerca mette a disposizione € 7.000.000. Nei bandi PRIMA del 2023 si è registrata un'ottima prestazione della ricerca e innovazione italiana. L'Italia ha acquisito, infatti, il 22% del budget totale, 14 milioni di euro su 63, con il più alto finanziamento ottenuto su entrambe le sezioni, 60 unità di ricerca coinvolte (su 392) e il maggior numero di coordinamenti (12). [Per saperne di più Source](#). **Scadenza: 02 Aprile 2024.**

29. Bando per rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori

La Commissione europea ha lanciato un nuovo bando per progetti inerenti misure di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori, con scadenza il 10 aprile 2024. L'obiettivo della call è rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori di affrontare, a livello UE/transnazionale, le nuove sfide correlate ai cambiamenti nel mondo del lavoro e al dialogo sociale. Saranno particolarmente apprezzati progetti che affrontano le seguenti questioni: attuazione, a livello comunitario o nazionale, di accordi autonomi delle parti sociali conclusi a livello dell'UE; attuazione dei programmi di lavoro dei Comitati di Dialogo Sociale Europeo esistenti. Altre questioni importanti sono le seguenti:

- misure che contribuiscono ad affrontare le sfide occupazionali, sociali ed economiche identificate nel Pilastro europeo dei diritti sociali;
- modernizzazione del mercato del lavoro, creazione di posti di lavoro e occupazione giovanile, occupazione nelle PMI;
- nuove forme di lavoro, comprese le piattaforme di lavoro;
- qualità del lavoro, compreso giuste condizioni di lavoro, anticipazione, preparazione e gestione del cambiamento e processi di ristrutturazione;
- digitalizzazione dell'economia e della società (compreso l'intelligenza artificiale);
- transizione verso un'economia climaticamente neutra;
- sviluppo di competenze, incluso la riqualificazione e il miglioramento di competenze;
- mobilità professionale all'interno dell'UE, migrazione, occupazione giovanile, salute e sicurezza sul lavoro;
- modernizzazione dei sistemi di protezione sociale, compreso l'accesso alla protezione sociale per i lavoratori atipici;
- conciliazione fra vita lavorativa e familiare, parità di genere, lotta alla discriminazione, inclusione attiva e lavoro dignitoso, vita lavorativa più sana e più lunga;
- risposta alle conseguenze occupazionali, sociali ed economiche delle situazioni di crisi

Il bando finanzia attività quali: conferenze, seminari, tavole rotonde, studi, sondaggi, pubblicazioni, corsi di formazione, sviluppo di strumenti di formazione, creazione di reti, sviluppo e scambio di migliori pratiche. I progetti possono essere presentati singolarmente o in consorzio. Nel primo caso, single applicant può essere unicamente un'organizzazione delle parti sociali rappresentativa dei lavoratori a livello europeo stabilita in uno degli Stati membri UE. Nel secondo caso, invece, il consorzio deve essere costituito da un coordinatore e almeno un co-beneficiario: coordinatore deve essere un'organizzazione delle parti sociali rappresentativa dei lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale stabilita in uno degli Stati membri UE. Se coordinatore non è un'organizzazione rappresentativa dei lavoratori a livello europeo, il consorzio deve coinvolgere almeno un'organizzazione di un Paese ammissibile diverso da quello del coordinatore e un'organizzazione delle parti sociali a livello europeo. I co-beneficiari possono essere stabiliti negli Stati UE o nei Paesi candidati. Parti sociali, organizzazioni senza fini di lucro, università e istituti di



ricerca, autorità pubbliche e organizzazioni internazionali possono partecipare ai progetti come co-beneficiari, enti affiliati o associazioni. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 36 mesi. Il contributo UE potrà coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. Ci si aspetta che la sovvenzione richiesta sia compresa tra € 150.000 e € 700.000. Il budget complessivo a disposizione del bando è pari a € 5.916.552. La Commissione UE intende finanziare 15-20 progetti. [Maggiori informazioni](#) [Consulta il bando](#) **Scadenza: 10 Aprile 2024.**

30. Bando CERV su diritti dei minori e partecipazione dei bambini

All'interno del programma europeo CERV – Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori è stato aperto il bando “Rights of the child and children’s participation (CERV-2024-CHILD)” che ha l’obiettivo di supportare, far progredire e implementare politiche complete e integrate per proteggere e promuovere i diritti dei minori, incluso il diritto alla partecipazione. Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di 12 milioni di euro e può supportare progetti nazionali o transnazionali (i progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati). Le priorità del bando si concentrano su:



Salute mentale dei minori: Questa priorità è dedicata alla dimensione della prevenzione di problemi per la salute mentale dei minori e della loro protezione attraverso un approccio multidisciplinare che tenga in considerazione i diritti che devono essere garantiti ai minori (*per maggiori dettagli consultare il bando*). Inserire la prospettiva dei diritti del bambino nelle azioni a livello nazionale e locale: Quindi focalizzarsi sull’implementazione di strumenti integrativi a favore dei diritti dei minori a livello nazionale e locale (raccolta dati sui diritti dei minori per politiche evidence-based, implementare

un bilancio per i diritti dell’infanzia, garantire e migliorare meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale, regionale e nazionale, sviluppare strategie su questo tema a livello nazionale e locale, *per maggiori dettagli consultare il bando*). Partecipazione e coinvolgimento dei minori: La priorità mira a promuovere una partecipazione inclusiva e sistemica dei bambini a livello locale, nazionale e comunitario, per garantire che la voce dei bambini sia ascoltata. In questo caso le attività potranno includere la formazione e la produzione di materiale formativo per professionisti, la programmazione ed implementazione di meccanismi partecipativi all’interno delle scuole. Inoltre, i progetti legati a questa call saranno tesi a rinforzare l’educazione alla cittadinanza, l’uguaglianza e la partecipazione ai processi democratici (*per maggiori dettagli consultare il bando*). Comprensione (understanding) dei diritti democratici, presenti sin dall’infanzia: La priorità si concentra sulla valorizzazione di una buona comprensione dei processi democratici e dello sviluppo di strumenti educativi che spieghino le nozioni di democrazia, stato di diritto, diritti fondamentali e la loro interdipendenza a tal fine (*per maggiori dettagli consultare il bando*). Le attività finanziabili – da implementare e modellare in cooperazione con i minori – possono essere:

- Attività di apprendimento reciproco, formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione e networking;
- Attività di diffusione e sensibilizzazione, comprese campagne sui social media o sulla stampa;
- Attività di sviluppo delle capacità e di formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Attività di formazione e sessioni di sensibilizzazione per i bambini;
- Progettazione e attuazione di protocolli, sviluppo di metodi e strumenti di lavoro.

Le proposte progettuali devono contenere anche la definizione di una **child protection policy** nei casi in cui siano coinvolti direttamente minori.

Gli impatti attesi dei progetti rispondenti al bando devono includere:

- Rendere i bambini consapevoli del loro diritto a partecipare e a far sentire la propria voce;
- Rendere i meccanismi di partecipazione dei minori inclusivi e sistemici;
- Attuare le raccomandazioni della Strategia dell’UE sui diritti dell’infanzia;
- Migliorare lo sviluppo delle capacità, lo scambio di buone pratiche e la formazione sui diritti e i bisogni dei bambini;
- Definire linee guida e indicazioni e migliorare la raccolta dei dati;
- Migliorare l’allocazione, la pianificazione e il monitoraggio delle risorse e dei fondi per la promozione e la protezione dei diritti dell’infanzia;
- Sensibilizzare e investire nello sviluppo delle capacità;
- Fornire un sostegno adeguato ai bambini con specifiche vulnerabilità.

È caldamente consigliato coinvolgere un'autorità pubblica – regionale o locale. È inoltre opportuno nella proposta considerare le attività da implementare da una prospettiva di genere. I criteri di eleggibilità: i coordinatori e i candidati devono essere soggetti legali, pubblici o privati, o essere organizzazioni internazionali. I coordinatori devono essere non-profit. Organizzazioni profit-oriented possono partecipare solo in partenariato con un'ente pubblico o organizzazioni private non-profit. Tutti i candidati devono essere formalmente stabiliti in Paesi eleggibili, quindi Stati Membri dell'Unione Europea e Paesi terzi associati al Programma CERV. Le attività devono essere implementate nei suddetti Paesi eleggibili. Il finanziamento previsto non può essere inferiore a 100 000 euro. I progetti devono coinvolgere almeno due candidati (un coordinatore e un partner che non sia affiliated entity o partner associato). Termine ultimo per la presentazione della domanda **26 Marzo 2024**. [Scarica il bando](#) [Modulistica e linee guida](#).

31. BANDO – Impresa Comune Edctp3 Per La Salute Globale

Questo programma di borse di formazione Global Health EDCTP3 si rivolgerà a scienziati africani emergenti e di metà carriera nel campo della salute globale che cercano credenziali accademiche internazionali e altri arricchimenti professionali. L'Africa subsahariana (SSA) dispone di un numero sproporzionatamente basso di ricercatori e innovatori qualificati che lavorano su interventi contro le malattie infettive fortemente diffuse in SSA. Per stabilire un ecosistema sostenibile e robusto di ricerca clinica e innovatori nell'Africa subsahariana, si pianifica una sinergia tra finanziatori, mondo accademico e industria per avanzare nelle competenze rilevanti. Si prevede che i risultati del progetto contribuiranno a raggiungere i seguenti obiettivi: Favorire la cultura dell'innovazione farmaceutica e dell'imprenditorialità nell'Africa subsahariana; Aumentare il numero di ricercatori clinici e innovatori qualificati nell'Africa subsahariana; Promuovere lo sviluppo e la trattenuta professionale del personale qualificato nell'Africa subsahariana; Rafforzare la base di capitale umano clinico nei paesi dell'Africa subsahariana nella Ricerca e Innovazione (R&I); Migliorare la trattenuta del talento, la circolazione delle conoscenze e l'adozione nel panorama della ricerca e dell'innovazione nell'Africa subsahariana; Stabilire una collaborazione sostenibile e reciprocamente vantaggiosa tra organizzazioni di ricerca clinica, mondo accademico e partner industriali in tutta l'Africa subsahariana e l'Europa. Le proposte presentate su questo topic dovrebbero attuare un programma di formazione di livello magistrale in una disciplina rilevante per il partenariato tra l'Unione europea e i Paesi in via di sviluppo nel settore della salute globale (EDCTP3 JU), fornendo competenze trasferibili nella Ricerca e Sviluppo (R&D) e promuovendo l'innovazione e l'imprenditorialità.



Destinatari (per informazioni dettagliate si rimanda al bando)

Qualsiasi entità legale, indipendentemente dal luogo di stabilimento, comprese le entità legali provenienti da paesi terzi non associati o organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali europee di ricerca), è idonea a partecipare (sia che sia idonea per il finanziamento o meno), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento Horizon Europe, insieme a qualsiasi altra condizione specificata nell'argomento specifico del bando. Una 'entità legale' significa qualsiasi persona fisica o giuridica creata e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, che abbia personalità giuridica e che possa, agendo nel proprio nome, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un'entità senza personalità giuridica. I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei partecipanti prima di presentare la loro domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio di convalida centrale prima di firmare l'accordo di sovvenzione. Per la convalida, verrà loro chiesto di caricare i documenti necessari che mostrano il loro status legale e l'origine durante la fase di preparazione del finanziamento. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione di una domanda.

Casi specifici

- **Entità affiliate** — Le entità affiliate (cioè entità con un collegamento legale o di capitale a un beneficiario che partecipano all'azione con diritti e obblighi simili a quelli dei beneficiari, ma che non firmano l'accordo di sovvenzione e quindi non diventano beneficiari stessi) sono ammesse, se sono idonee per la partecipazione e il finanziamento.
- **Partner associati** — I partner associati (cioè entità che partecipano all'azione senza firmare l'accordo di sovvenzione e senza il diritto di addebitare costi o richiedere contributi) sono

ammessi, a condizione che siano rispettate le condizioni relative ai partner associati stabilite nelle condizioni specifiche della bando.

- Entità senza personalità giuridica — Entità che non hanno personalità giuridica ai sensi del loro diritto nazionale possono partecipare in via eccezionale, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obbligazioni legali per loro conto e offrano garanzie per proteggere gli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche.
- Associazioni e raggruppamenti di interesse – Entità composte da membri (ad esempio, consorzi europei di infrastrutture di ricerca (ERIC)) possono partecipare come 'soli beneficiari' o 'beneficiari senza personalità giuridica'. Tuttavia, se l'azione viene effettivamente attuata dai singoli membri, tali membri dovrebbero partecipare anche (sia come beneficiari che come entità affiliate), altrimenti i loro costi NON saranno ammissibili.

Composizione del consorzio

Salvo diversamente previsto nelle condizioni specifiche del bando, per tutte le azioni, a causa degli obiettivi strategici del partenariato tra l'Unione europea e i Paesi in via di sviluppo nel settore della salute globale (EDCTP3 JU), le entità giuridiche che costituiscono un consorzio sono idonee a partecipare alle azioni nel programma a condizione che il consorzio includa: almeno tre entità giuridiche indipendenti l'una dall'altra e stabilite in paesi diversi, dove le entità giuridiche sono idonee a ricevere finanziamenti; almeno una entità giuridica indipendente stabilita in uno Stato membro o in un paese associato; almeno una entità giuridica indipendente stabilita in un paese dell'Africa subsahariana (SSA) che sia membro dell'Associazione EDCTP. **Budget:** 3 500 000 EUR. **Scadenza:** 04 Aprile. Per informazioni sul bando consultare il [link](#).

32. Tre programmi a sostegno del giornalismo investigativo transfrontaliero

Journalism Fund Europe è un'organizzazione che lavora a livello europeo a supporto del giornalismo investigativo, transfrontaliero e indipendente. Il ruolo principale è quello di mettere in contatto donatori e giornalisti per supportare la produzione di materiale giornalistico innovativo e aiutare i giornalisti a diffondere le loro storie tra i cittadini europei. JFE ha recentemente aperto tre



diverse call dedicate al giornalismo investigativo transfrontaliero con uno specifico focus sulle tematiche ambientali. Ecco di seguito i dettagli dei tre programmi di grant per giornalisti e organi di stampa indipendenti.

EUROPEAN CROSS-BORDER GRANTS: Questo programma di grant e tutoraggio mira ad affrontare la carenza di produzioni giornalistiche indipendenti fornendo supporto a progetti di giornalismo

investigativo in Europa e incoraggiando la collaborazione transfrontaliera. JFE sostiene i costi relativi alla ricerca giornalistica, ovvero viaggi, traduzioni, accesso ai database a pagamento. Non vengono supportati costi fissi come costi d'ufficio, fotocamere o computer o costi di produzione. Possono presentare domanda giornalisti e organi di stampa indipendenti. Almeno l'80% del budget richiesto dovrebbe andare a giornalisti/media con sede nell'Unione Europea. Nel 2024 verrà assegnato un budget totale di 900.000 euro da distribuire in quattro tornate di candidature (225.000 euro per bando). La prima scadenza disponibile è fissata per il **25 aprile 2024**. [Per saperne di più](#)

ENVIRONMENTAL INVESTIGATIVE JOURNALISM: Questi grant possono essere assegnati a team transfrontalieri di giornalisti professionisti e/o organi di informazione per condurre indagini su questioni ambientali relative all'Europa (in tutti i paesi, non solo dell'UE). Le storie risultanti devono essere pubblicate in almeno due testate in due paesi diversi, almeno uno deve essere un media europeo. Oltre alle indagini su questioni ambientali che trascendono i confini, questo programma può anche sostenere e stimolare indagini che mettono a confronto le questioni e le politiche ambientali locali tra due o più regioni o città. I grant possono anche offrire supporto al lavoro preliminare nello sviluppo di nuovi progetti investigativi. Sono eleggibili spese quali logistica, viaggio, tempo lavoro, assicurazione, accesso al supporto legale, traduzioni, accesso alla tecnologia e ai set di dati, ecc. L'importo totale disponibile per questo bando è di circa 400.000 euro. Il budget totale per il 2024 è di 1.600.000 euro. La prima scadenza disponibile è fissata per il **25 aprile 2024**. [Per saperne di più](#)

EUROPEAN LOCAL CROSS-BORDER GRANTS: Questo programma di supporto, tutoraggio e borse di studio mira a colmare la carenza di giornalismo locale indipendente assegnando grant a progetti di giornalismo investigativo locale in Europa e stimolando la collaborazione transfrontaliera tra giornalisti locali e (piccole) testate giornalistiche. Il programma è aperto a team di giornalisti investigativi locali e/o media locali provenienti da almeno due diversi paesi europei che

abbiano buone idee per un'indagine locale transfrontaliera. Ad esempio: giornalisti e/o organi di stampa di diverse città comparabili indagano su come le loro città affrontano ad es. rifiuti, turismo, mobilità, ecc. I progetti possono includere ricerca transfrontaliera, networking tra colleghi, metodi investigativi consolidati e innovativi e che sia allo stesso tempo originali e innovativi. Possono presentare domanda giornalisti e organi di stampa indipendenti. Almeno l'80% del budget richiesto dovrebbe andare a giornalisti/media con sede nell'Unione Europea. Nel 2024 verrà assegnato un budget totale di 475.000 euro da distribuire in quattro tornate di candidature (118.750 euro per bando). La prima scadenza disponibile è fissata per il **25 aprile 2024**. [Per saperne di più](#).

33. BANDO – Nuovo bando Erasmus+ su equilibrio di genere nelle TIC

Nell'ambito del programma Erasmus+ è stato pubblicato un [invito a presentare proposte](#) per sovvenzioni d'azione dell'UE per la sperimentazione di politiche sull'aumento dell'equilibrio di genere negli studi e nelle professioni legate alle TIC – Tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'invito rientra nelle priorità Educazione digitale, il cui finanziamento totale ammonta a 15.000.000 euro. Nonostante i numerosi progetti e gli obiettivi di alto livello (ad esempio, gli obiettivi del Decennio digitale), il settore europeo delle TIC è ben lontano dal raggiungere l'equilibrio di genere. Oggi le donne rappresentano solo il 20% dei laureati nelle TIC e il 18,9% degli specialisti TIC ([Eurostat](#), 2022) e i progressi sono lenti. Allo stesso tempo, l'Europa si trova ad affrontare una massiccia carenza di professionisti TIC, e questo è uno dei principali ostacoli a una transizione digitale migliore e più inclusiva. Con questo invito a presentare progetti, l'obiettivo è cambiare queste statistiche e aumentare il numero di ragazze che scelgono una carriera o un percorso di apprendimento nel settore delle TIC. I progetti devono dimostrare di essere in grado di pianificare un intervento politico impattante e scalabile per le ragazze della scuola primaria e secondaria, nonché un quadro didattico sensibile al genere. I candidati (beneficiari ed enti affiliati) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) attive nei settori dell'istruzione e della formazione, della ricerca e dell'innovazione o datori di lavoro. La scadenza del bando è prevista per il prossimo **4 giugno 2024**. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).



34. BANDO – Fondo Mediterraneo per le Donne



Il Fondo Mediterraneo per le Donne è impegnato a rafforzare il movimento delle donne in tutti i paesi del bacino del Mediterraneo. Il suo scopo è contribuire in modo concreto e ambizioso al miglioramento della condizione delle donne. Il Fondo raccoglie le risorse necessarie e adatta il suo sostegno alle esigenze specifiche di ciascun gruppo amplificando le loro voci e il loro movimento e permettendo a queste associazioni di diventare una forza di cambiamento per l'emancipazione delle donne. Per essere richieste un grant, le organizzazioni devono soddisfare tutti i seguenti criteri: avere sede nella regione del Mediterraneo; dimostrare un forte impegno per la parità di diritti tra donne e uomini e per i principi dei diritti umani; questo impegno deve riflettersi nelle vostre azioni e attività; essere guidate da donne: la maggioranza del management deve essere composta da donne. Aver iniziato la loro attività negli ultimi cinque anni. Saranno privilegiate le organizzazioni che non hanno avuto accesso ai finanziamenti dei principali donatori, che si trovano in paesi che ricevono poca assistenza finanziaria e stanno affrontando questioni che è difficile sollevare per le donne nelle loro comunità. Di seguito i temi prioritari per il Fondo Mediterraneo per le Donne:

- Rafforzamento delle capacità delle associazioni femminili;
- Rafforzare le reti a livello regionale del Mediterraneo;
- Lotta alla violenza contro le donne;
- Difendere i diritti sessuali e riproduttivi;
- Advocacy e azione per la parità di diritti;
- Sensibilizzazione attraverso l'arte e la cultura.

Le proposte progettuali che verranno esaminate dal comitato di giugno 2024 devono essere inviate entro il **15 maggio 2024**. [Per saperne di più.](#)

«SEE CHANGE » CALL FOR PROPOSALS

Contemporaneamente è stato pubblicato dal Fondo un bando pubblico, nell'ambito del progetto SEE CHANGE, rivolto alle realtà che già operano o vogliono lavorare sulla prevenzione e/o la lotta alla violenza di genere con sede in Bosnia Erzegovina, Croazia, Cipro, Francia, Grecia, Italia, Kosovo, Serbia e Spagna. Si tratta di un programma di re-granting che vuole assegnare contributi per attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere con una prospettiva intersezionale. L'importo minimo della sovvenzione sarà di 5.000 euro all'anno e ciascuna organizzazione potrà richiedere un massimo pari al doppio del proprio budget annuale e fino a un massimo di 30.000 euro annui. La dotazione complessiva del programma di re-granting è pari a 750.000 euro. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **2 maggio 2023**. [Per saperne di più.](#)

35. BANDO – Secondo bando per progetti tematici Interreg Euro-MED

Si è aperto il secondo bando per progetti tematici del Programma di cooperazione transnazionale Interreg Euro-Med, lo strumento di cooperazione interregionale sull'area del Mediterraneo che coinvolge 10 Stati UE, tra i quali l'Italia e 4 Paesi dei Balcani interessati dalla strategia di allargamento. Il focus del programma è la transizione delle regioni coinvolte verso una società più resiliente e climaticamente neutra. Questo secondo bando riguarda solo due tipologie di progetti tematici: progetti di test e progetti di trasferimento relativi alle Priorità 1 e 2 del programma, ovvero "Smarter Mediterranean" e "Greener Mediterranean". I progetti di test sono progetti che sperimentano strumenti comuni, politiche, strategie e piani d'azione già sviluppati al fine di validare soluzioni concrete da trasferire a un numero più ampio di beneficiari e territori. Il contributo massimo per questo tipo di progetti è di 2,5 milioni di euro. I progetti di trasferimento sono progetti che ottimizzano e condividono strumenti, politiche, strategie e piani d'azione comuni convalidati affinché gli stakeholder li possano adottare; si concentrano sui risultati esistenti, sulla replicabilità e sull'aumento di scala dei risultati dei progetti nell'area di cooperazione del programma e oltre. Il contributo massimo per questo tipo di progetti è di 1,5 milioni di euro. Per questo bando saranno finanziati progetti riguardanti i seguenti obiettivi specifici:



Missione 1. Rafforzare un'economia sostenibile innovativa

- OS 1.1. Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse.

Missione 2. Proteggere, recuperare e valorizzare l'ambiente naturale e il patrimonio

- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema;
- OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento.

Missione 3. Promuovere spazi abitativi verdi

- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema.

Missione 4. Migliorare il turismo sostenibile

- OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse;
- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema;
- OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento.

Il partenariato richiesto deve comprendere partner di almeno 5 diversi Paesi dell'area del programma. Per i progetti di trasferimento il partenariato non dovrebbe superare gli 8 partner, mentre per i progetti di test il partenariato non dovrebbe superare i 10 partner. Il budget complessivo del bandi è di 44 milioni di euro, 11 milioni per ogni Missione, che andranno a cofinanziare complessivamente 20 progetti, 5 per ogni Missione. Per Progetti di trasferimento la durata prevista per progetto non deve superare i 27 mesi; per i progetti di test, i 33 mesi. L'avvio previsto per i progetti è il 1° aprile 2025. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **12 giugno 2024**. Il 21 e 22 marzo sono in programma 4 seminari tematici dedicati alle 4 Missioni e ai progetti ammissibili al loro interno. [Per saperne di più.](#)

36. BANDO – Promuovere l'agricoltura urbana in Europa

Nell'ambito del progetto SUAVE, finanziato dal Programma europeo per il Mercato Unico, è stato pubblicato un secondo invito a presentare proposte per il sostegno finanziario alle PMI europee che desiderano promuovere mirano a promuovere l'agricoltura urbana in Europa e oltre. Il bando "Boosting Urban Agriculture in Europe and Beyond!- 2d Call for financial support to European SMEs" mira a supportare le aziende e i cluster europei nello sviluppo olistico nel campo dell'Agricoltura Urbana europea, offre alle piccole e medie imprese l'opportunità di: creare una rete per migliorare la loro resilienza e i modelli di business; innovare attraverso finanziamenti per sviluppare nuove soluzioni e pratiche per sistemi alimentari urbani sostenibili e resilienti; accelerare la doppia transizione verso un'economia verde e digitale; accrescere le competenze attraverso corsi di formazione per l'aggiornamento professionale, attività di rete e di apprendimento; espandersi a livello globale, accedere a mercati esteri e generare crescita dalle attività internazionali partecipando a missioni internazionali in mercati mirati: Canada, USA e Messico. Il progetto offre opportunità per introdurre nuovi attori chiave con soluzioni innovative in grado di condividere il know-how europeo a livello globale. Inoltre, SUAVE contribuisce a mobilitare fondi regionali, nazionali ed europei destinati alle PMI. È allineato con le politiche europee legate alla resilienza, al verde, al digitale e alle priorità industriali, in particolare il Green Deal e il programma Farm to Fork, supportando la ripresa, l'accesso alle catene del valore globali e una produzione più sostenibile. Il bando è destinato alle Piccole e Medie Imprese (PMI) europee operanti nella Catena del Valore dell'Agricoltura Urbana europea. Il budget assegnato al bando è di 366.000 euro. Scadenza **7 aprile 2024**. [Modulistica e linee guida](#).



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli



articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **01 Marzo:** Analisi UE dei risultati di PISA 2022: peggioramento su risultati scolastici e disuguaglianze: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-analisi-ue-dei-risultati-di-pisa-2022-peggioramento-su-risultati-scolastici-e-disuguaglianze/>
- **02 Marzo:** La Commissione stanziava 12 milioni di € a sostegno di 8 partenariati giornalistici: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-stanzia-12-milioni-di-e-a-sostegno-di-8-partenariati-giornalistici/>
- **03 Marzo:** Oltre 233 milioni di euro stanziati per progetti strategici per l'ambiente e il clima: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oltre-233-milioni-di-euro-stanziati-per-progetti-strategici-per-lambiente-e-il-clima/>
- **04 Marzo:** Video contest "Lascia il segno. Realizza lo spot per l'Europa": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-video-contest-lascia-il-segno-realizza-lo-spot-per-leuropa/>
- **05 Marzo:** Campagna #ForOurPlanet: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-campagna-forourplanet/>
- **06 Marzo:** Bando che offre una residenza di ricerca per le arti visive: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-bando-che-offre-una-residenza-di-ricerca-per-le-arti-visive/>
- **07 Marzo:** Nuovo bando Erasmus+ su equilibrio di genere nelle TIC: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuovo-bando-erasmus-su-equilibrio-di-genere-nelle-tic-2/>
- **08 Marzo:** Forum belga per migliorare inclusione e diversità nei programmi giovanili europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-forum-belga-per-migliorare-inclusione-e-diversita-nei-programmi-giovanili-europei/>

- **09 Marzo:** Un miliardo di euro per punti di ricarica e rifornimento: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-miliardo-di-euro-per-punti-di-ricarica-e-rifornimento/>
- **10 Marzo:** Sei milioni di euro per rafforzare le capacità di protezione civile in Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-sei-milioni-di-euro-per-rafforzare-le-capacita-di-protezione-civile-in-europa/>
- **11 Marzo:** Primo training a Copenaghen del progetto “Youth Eco-Activism in the EU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-primo-training-a-copenaghen-del-progetto-youth-eco-activism-in-the-eu/>
- **12 Marzo:** Meeting a Nicosia per il progetto “Green Urban Paths”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-nicosia-per-il-progetto-green-urban-paths/>
- **13 Marzo:** Giornata internazionale della donna: cosa fa l'UE per la parità di genere: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-giornata-internazionale-della-donna-cosa-fa-lue-per-la-parita-di-genere/>
- **14 Marzo:** Aiuti umanitari europei per Gaza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-aiuti-umanitari-europei-per-gaza/>
- **15 Marzo:** Potenza è la Città italiana dei giovani 2024!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-potenza-e-la-citta-italiana-dei-giovani-2024/>
- **16 Marzo:** Riunione dei Direttori generali della gioventù a Bruxelles: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-riunione-dei-direttori-general-della-gioventu-a-bruxelles/>
- **17 Marzo:** Oltre 12 milioni per il programma EU4Health per rafforzare la sanità europea: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-oltre-12-milioni-per-il-programma-eu4health-per-rafforzare-la-sanita-europea/>
- **18 Marzo:** Incontro su temi europei a Lauria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-incontro-su-temi-europei-a-lauria/>
- **19 Marzo:** Evento “Il futuro dell'agricoltura e lo sviluppo rurale attraverso il dialogo civile”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-il-futuro-dellagricoltura-e-lo-sviluppo-rurale-attraverso-il-dialogo-civile/>

38. Incontro su temi europei a Lauria

Lo scorso sabato 16 marzo si è tenuta a Lauria presso il Centro di Aggregazione Sociale “Agnese Scaldaferri”, una conferenza su temi europei alla presenza di diverse realtà associative lucane. Al tavolo dei relatori erano presenti il sindaco di Lauria Gianni Pittella, il direttore del Centro Europe Direct Basilicata Antonino Imbesi, la vicepresidente del MOV Lucania Carmina Ielpo e l'ambasciatrice Erasmus Plus per la Regione Basilicata Margherita Colantuono. Ha moderato l'incontro, tenutosi alla presenza di una quarantina di persone, la coordinatrice nazionale MLO Italia Lucia Carlomagno, che subito, in apertura dei lavori, ha chiesto al già deputato europeo on.le



Gianni Pittella di parlare della sua esperienza come MEP. Pittella ha, quindi, ricordato i suoi trascorsi sui banchi del PE a Bruxelles, rimarcando l'azione che i parlamentari europei svolgono per il bene dei cittadini e ricordando di come sia stato, in seno all'approvazione del bilancio UE, in qualità di relatore dello stesso, il proponente della svolta del programma Erasmus indirizzandolo verso il programma che oggi è. Dopo Pittella è stata la volta di Carmina Ielpo, che a nome dell'associazione MOV Lucania ha spiegato come il programma Erasmus Plus abbia aperto occasioni di partenariato e mobilità anche per l'area lauriota, citando i 2 progetti approvati nell'ultimo anno, un accreditamento per le mobilità KA1 per gli adulti ed un progetto di Small Scale KA210. Ad introdurre e caldeggiare il tema delle elezioni europee ci ha pensato, poi, Antonino Imbesi, che ha letteralmente emozionato i presenti parlando dell'azione che il PE ha svolto e svolge sul piano internazionale e dell'importanza di partecipare al voto per poter contare, invitando tutti i presenti a farsi portavoce presso le rispettive realtà associative e comunità della necessità di andare a votare scegliendo bene chi li dovrà rappresentare. Quasi in chiusura dell'evento l'ambasciatrice Erasmus Plus per la Regione Basilicata Margherita Colantuono ha parlato della sua attuale esperienza, ricordando che lei stessa è una “figlia del programma” di cui è portavoce. A conclusione dei lavori Lucia Carlomagno, dopo aver ringraziato i presenti ed i relatori, ha chiarito che, per la crescita di tutta l'area sud della Basilicata, l'Europa è un fattore determinante in quanto consente di costruire reti di relazioni e avviare attività che possono diventare progetti di vita.

39. Nuovo video realizzato dallo staff del Centro Europe Direct Basilicata

Ecco la nostra ultima produzione, come Euro-net a cartoni animati, realizzata per il centro Europe Direct dell'Università di Chieti. È dedicata alle elezioni del Parlamento europeo 2024 che sono state fissate, dal 6 al 9 giugno; i cittadini dei 27 Stati membri saranno chiamati ad esprimere il loro voto per eleggere i nuovi rappresentanti al Parlamento europeo. In Italia le elezioni europee si terranno sabato 8 e domenica 9 giugno. Lo scopo del video è quello d'informare e sensibilizzare le persone sull'importanza del voto, in occasione delle elezioni europee tutti noi possiamo decidere collettivamente sul futuro dell'Unione europea. Il nostro voto deciderà quali deputati al Parlamento europeo ci rappresenteranno nell'elaborazione delle nuove leggi e influenzeranno l'elezione della Commissione europea. Queste decisioni plasmeranno la nostra vita quotidiana e quella di molti altri. Inoltre informa i cittadini che presso il centro Europe Direct dell'Università di Chieti è possibile recarsi e ricevere informazioni non solo sulle prossime elezioni ma anche su scambi e progetti europei. La direzione di produzione del video è stata, come sempre, seguita da Antonino Imbesi (responsabile del nostro centro Europe Direct Basilicata), con la supervisione di Annalisa Michetti (a sua volta responsabile del centro Europe Direct di Chieti) mentre Antonia Bruno si è occupata dei testi e della direzione del doppiaggio. Le voci sono di: Antonia Bruno, Silvana Lagrotta e Mauro Vottari; mentre lo storyboard e l'animazione delle immagini sono stati realizzati da Gianluca Lagrotta. Il video è disponibile al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=31D2NGmoMGs>.



40. Evento “Il futuro dell’agricoltura e lo sviluppo rurale attraverso il dialogo civile”

Gli agricoltori europei costituiscono la spina dorsale dell'autosufficienza alimentare dell'Europa e la forza propulsiva dell'occupazione e della crescita sostenibile nelle zone rurali. Apportano un contributo essenziale alla nostra transizione ecologica collettiva. Al tempo stesso, sono chiamati ad affrontare sfide come i cambiamenti climatici e la competitività del mercato mondiale. Hanno dimostrato una notevole resilienza in tempi difficili segnati dalla pandemia, dalla crisi energetica, dalle conseguenze della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e da elevati livelli di inflazione. Questo il fil rouge dell'evento organizzato per il 22 marzo 2024 a partire dalle ore 10:00 grazie alla collaborazione tra sei Europe Direct con sedi nelle aree rurali interne d'Italia. Nello specifico gli Europe Direct Basilicata, Caserta, Gioiosa Ionica Maiella, Molise e Umbria (indicati rigorosamente solo in ordine alfabetico e non di importanza) si sono uniti nell'intento comune di dare voce a produttori agricoli, proprietari di negozi alimentari locali, dettaglianti, organizzazioni dei consumatori, gruppi ambientalisti, istituzioni locali ed europee, scuole di agraria e università locali per condividere idee e mettere in luce le esigenze degli agricoltori. Per tale ragione è stato creato un apposito questionario disponibile al seguente link: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeLBoV56CVcv1-wiSiPmGjAzvrBqdkpx14GbAYdBhRWk_Vomg/viewform con l'obiettivo di monitorare gli sviluppi politici ed economici nel settore dell'agricoltura. Gli utenti interessati potranno partecipare all'evento, collegandosi alla piattaforma Cisco



Webex Meeting al seguente [link](#) e inserendo la password eventoagri), oppure in presenza nelle sedi previste dagli Europe Direct coinvolti. Il programma previsto per l'incontro vedrà la partecipazione di funzionari europei, regionali e locali. Il ricco panel sarà così composto: Massimo Pronio (Responsabile Comunicazione Commissione Europea Rappresentanza in Italia), Andrea Incarnati (esponente della DG Agriculture and Rural Development), Elena Sico (Responsabile Dipartimento Agricoltura Regione Abruzzo), Vincenzo Girfatti (Commissario straordinario Parco Regionale del Matese e Coordinatore Europe Direct Caserta), Carlo Cosentino (Docente di Agraria presso l'Università degli Studi della Basilicata), Emilia Reda (esponente del Consiglio Ricerca in Agricoltura e Analisi Economia Agraria), Guido Mignolli (Direttore GAL Terre Locridae), Alessandro Malerba (che parlerà dell'esperienza dell'azienda familiare “La terra di Zoe”), Angela Maria Loporchio del “GAL Mauridania” Puglia. Chiuderà i lavori Alessandro Rainoldi dell'European Joint Research Centre (JRC), della Commissione europea.

I NOSTRI SPECIALI

41. Primo training a Copenaghen del progetto “Youth Eco-Activism in the EU”

Si è svolto dal 7 al 13 marzo a Copenaghen, in Danimarca, il primo training diretto ai giovani del progetto “Youth Eco-Activism in the EU” (acronimo “YEAEU”), approvato in Francia dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus come ref. n.2023-1-FR02-KA220-YOU-000159007. Durante il training in Danimarca, i giovani italiani partecipanti per conto del partner italiano del progetto (l'associazione potentina Youth Europe Service), ossia Giulio Pedota, Gabriele Di Carlo, Gaetano Mesce e Carmen Satriano, hanno avuto la possibilità di prendere parte a workshop e visite di istruzione sulle questioni ambientali (tra queste prevista anche quella all'European Environment Agency, agenzia per l'Ambiente della Commissione europea), migliorando le proprie competenze e conoscenze in un settore di così grande rilevanza per il futuro del pianeta. Il training è stato organizzato ed ospitato dal Copenaghen Youth Network, un'organizzazione non governativa fondata in Danimarca nel 2012 che opera nel campo dell'inclusione sociale, combattendo gli stereotipi e promuovendo la solidarietà, la consapevolezza interculturale e le competenze legate all'istruzione e al lavoro per i giovani. Tra i partner del progetto, oltre alla associazione di Potenza ed a quella danese, ci sono anche le seguenti organizzazioni: Toulouse Youth Network (Francia – coordinatore di progetto), hanta educational services limited (Irlanda), Youth Vision (Romania) e For Citizens – European Institute for Active Citizenship (Portogallo). YEAEU è diretto ad aumentare la consapevolezza sulla crisi climatica tra i giovani e fornire loro gli strumenti per prendere iniziative e partecipare attivamente alla risoluzione di questi problemi a livello locale, nazionale ed europeo. L'obiettivo primario del progetto è, quindi, incoraggiare le nuove generazioni a impegnarsi nell'azione per il clima. Gli obiettivi principali del progetto sono: aumentare la consapevolezza sulla crisi climatica e fornire ai giovani gli strumenti per affrontare attivamente le questioni ambientali a tutti i livelli ed essere più impegnati socialmente e politicamente attraverso l'attivismo online; evidenziare i valori comuni europei e cercare soluzioni condivise alle problematiche nelle comunità di tutta Europa; guidare i giovani nella creazione delle proprie imprese sociali mirate ad affrontare il cambiamento climatico e l'attivismo guidato dai giovani.



42. Meeting a Nicosia per il progetto “Green Urban Paths”

Lo scorso 7 ed 8 marzo si è tenuto a Nicosia (Cipro) il terzo meeting transnazionale del progetto “Green Urban Paths” (acronimo “G&PS”), approvato nell'ambito del programma “Erasmus Plus KA220-ADU Cooperation partnerships in adult education” (come azione n.2021-1-DK01-KA220-ADU-000033665) dalla competente Agenzia Nazionale Danese. Durante il meeting ospitato dal partner cipriota Stando LTD, l'intero partenariato, composto anche da Køge Business College (Danimarca – coordinatore della iniziativa), Youth Europe Service (Italia), TQC SRL (Italia),



Comparative Research Network EV (Germania) e Associació Educativa I Cultural Blue Beehive (Spagna), si sono confrontati sul lavoro svolto finora sui 3 Work Packages del progetto e discusso i prossimi step per completarne le attività. Vi ricordiamo che il progetto “Green Urban Paths” si rivolge ad operatori, educatori e mediatori che desiderano conoscere, comprendere e supportare le dinamiche per lo sviluppo di percorsi di turismo sostenibile innovativi, dinamici e attrattivi, capaci di rendere il

territorio altamente green ed intende implementare la creazione di percorsi di miglioramento delle competenze turistiche, migliorandone l'accessibilità nell'educazione degli adulti, utilizzando prodotti di nuova generazione digitale (App e piattaforme) uniti allo storytelling teatrale per sviluppare prodotti in grado promuovere soluzioni ecocompatibili nelle città dei partner.



 **euro-net**

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 06
Anno XX

20 Marzo
2024



EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info